

moniale e del Conto Perdite e Profitti, raffrontandole con quelle del bilancio precedente e mettendo in evidenza le variazioni di maggior entità.

Nella situazione Patrimoniale sono anzitutto da rilevare le variazioni conseguenti all'operazione di aumento del nostro capitale sociale da £. 27 miliardi e 450 milioni a £. 40.051.250.000 deliberata dall'Assemblea Straordinaria del 19 agosto 1960 ed eseguita nel settembre successivo.

Altra variazione di maggior rilievo si riscontra nella voce "impianti e macchinari", notevolmente aumentata a seguito dei nuovi investimenti effettuati per i nuovi impianti e gli ampliamenti ed aggiornamenti di quelli esistenti.

A fronte del valore iscritto in bilancio per gli immobilizzi, di £. 94.368 milioni, stanno gli ammortamenti per £. 60.621 milioni ed i saldi attivi di rivalutazione monetaria afferenti a questa voce per £. 12.993 milioni; ossia un totale di £. 73.614 milioni.

Le Partecipazioni sono aumentate della differenza fra gli aumenti di capitale e l'acquisizione di nuove partecipazioni da una parte ed il realizzo di alcune altre. Anche a fronte di questa voce sta un saldo attivo di rivalutazione monetaria, invariato nella cifra di £. 10.991 milioni.

Sono pure aumentati i crediti verso le Società Collegate, l'attivo realizzabile, i conti diversi debitori e le attività liquide; queste ultime per le maggiori disponibilità provenienti dall'aumento a pagamento del nostro capitale.

Insieme alle altre riserve figure in bilancio una "riserva sovrapprezzo azioni" per £. 13.725 milioni, che rappresenta l'importo versato dagli azionisti a tale titolo in occasione dell'aumento del capitale, e che viene a migliorare il rapporto fra il complesso delle riserve e gli immobilizzi.

Tra le voci debitorie sono aumentati i debiti verso fornitori, i debiti diversi (tra i quali sono contabilizzati i notevoli anticipi ottenuti sulle nostre forniture di macchinario per impianti all'estero), i debiti verso banche a medio termine (in dipendenza di un finanziamento speciale ottenuto all'inizio dell'esercizio a condizioni particolarmente favorevoli) ed i conti diversi creditori. Sono per contro diminuiti i debiti verso Collegate ed i debiti verso l'U.M.I.

Non figurano più in bilancio gli anticipi bancari per imputazioni di materie prime, come pure non figura più, come già nel bilancio precedente, alcun debito bancario a breve scadenza.

In conclusione, il raffronto delle due situazioni patrimoniali mette in evidenza notevoli incrementi in tutte le voci ed, globalmente (esclusi i costi d'ordine) aumentano di £. 36 miliardi circa, dei quali 22 miliardi rappresentano l'incremento delle voci impianti, partecipazioni, merci e scorte e crediti e 14 miliardi quello delle attività liquide.

Tale incremento, nel quinquennio 1956-1960, risulta di £. 65 miliardi.

È da rilevare pure, in confronto all'esercizio precedente, il migliorato equilibrio tra le immobilizzazioni - £. 94 miliardi - ed i mezzi propri della Società (capitale, riserve, ammortamenti e saldi di rivalutazione) - £. 145 miliardi -; nonché la forte preponderanza di questi sui mezzi di terzi.

È infine da rilevare che di fronte al complesso dei debiti correnti sta un impasto assai maggiore di attività realizzabili e liquide, con notevoli disponibilità bancarie, che consentono alla Società il finanziamento per l'attuazione dei programmi inerenti alle nuove realizzazioni in corso ed allo studio, senza utilizzare i crediti ordinari messi a sua disposizione dalle Banche in larga misura.

Nel conto Perdite e Profitti è da rilevare l'aumento dell'utile lordo della gestione dell'esercizio, a formare il quale non hanno concorso i benefici relativi alle forniture di macchinario per impianti esteri, né quelli provenienti dalla cessione dell'uso di brevetti all'estero, benefici dei quali fruivano l'esercizio in corso ed i successivi.

In relazione al suddetto utile lordo il Comitato Esecutivo propone di destinare ad ammortamenti la somma di £. 6 miliardi (in luogo di £. 4,5 miliardi dell'esercizio precedente), comprensivi di una quota di ammortamenti anticipati.

Rimarrà un utile netto di £. 4.342.713.188, che, dopo il prelievo delle quote statutarie, consente di assegnare un dividendo di £. 140. = per ciascuna delle n. 22.875.000 azioni con podimento regolare (1° gennaio 1960) e £. 70. = per ciascuna delle n. 10.484.375 azioni con podimento 1° luglio 1960, costituenti il capitale sociale; e quindi, complessivamente, un importo di

£. 3.936 milioni (contro £. 2.745 dell'esercizio precedente) su una allargata base azionaria.

Dopo queste ripartizioni risulterebbe un residuo da destinarsi di £. 126.063.091.

Il Presidente fa infine un interessante raffronto fra le cifre dell'attivo immobilizzato della Inia, della Lisa e della Chatillon, quali risultano dai loro bilanci per l'esercizio 1960, raffronto che mette in evidenza una situazione di particolare vantaggio della Inia e della Lisa, i cui impianti, al netto degli ammortamenti, dei saldi di rivalutazione ad essi afferenti e delle riserve, risultano ridotti a zero per la Inia e ad un residuo del 4% non ammortizzato per la Lisa, mentre per la Chatillon l'importo non ammortizzato risulterebbe del 28%.

Interessante appare pure il raffronto fra i risultati dei bilanci 1959 e 1960 delle tre società, dal quale emergono i seguenti aumenti:

utile netto: 47% per la Inia, 31% per la Lisa e 41% per la Chatillon;

ammortamenti: rispettivamente 33%, 57% e 25%;

dividendo: rispettivamente 43%, 31% e 40%.

Il Presidente invita quindi il Consiglio a deliberare sul progetto di bilancio, fissando la somma da destinare ad ammortamenti, e sul riparto degli utili.

Amministratori e sindaci che, come sempre, hanno seguito con evidente interesse l'ampia ed esauriente relazione del Presidente sulla gestione sociale, lottizzata, l'illustrazione del bilancio fatta dallo stesso Presidente e tutte le altre sue comunicazioni, chiedono chiarimenti, che il Presidente fornisce. Dopo di che essi prendono atto di tutte tali comunicazioni e delle risultanze dell'esercizio 1960, rilevando che esse sintetizzano nei termini più lusinghieri i successi conseguiti dall'intensa e complessa attività del Gruppo, sotto la guida intelligente ed infaticabile del suo capo, artefice ed animatore di tutte le iniziative del Gruppo stesso, particolarmente in relazione ai nuovi sviluppi industriali, ai brillanti risultati delle ricerche scientifiche ed alle loro realizzazioni, che affermano sempre più il Gruppo stesso nel mondo.

Ed, con un caloroso plauso al Presidente, il Consiglio approva i criteri in base ai quali il bilancio è stato redatto, dal quale appare con somma evidenza la solidità patrimoniale del

L'Azienda, e - all'unanimità - in unione ai Sindaci, delibera di sottoporre alla prossima Assemblea degli Azionisti l'approvazione di detto bilancio, che - dopo l'assegnazione di L. 6 miliardi ad ammortamento - chiude con un utile netto di L. 4.342.713.188, nonché la distribuzione di un dividendo di L. 140. = per ciascuna delle n. 22.875.000 azioni con godimento regolare (1° gennaio 1960) e L. 70. = per ciascuna delle n. 10.484.575 azioni con godimento 1° luglio 1960, costituenti il capitale sociale, in base al seguente riparto degli utili:

Utile netto di bilancio	L. 4.342.713.188	
5% alla Riserva legale	" 217.135.659	
	<u>L. 4.125.577.529</u>	
2.50% al Consiglio di Amministrazione	L. 103.139.438	
meno indennità di carica	" 40.031.250	
		<u>L. 63.108.188</u>
		<u>L. 4.062.469.341</u>

Agli Azionisti in ragione di:

L. 140. = per azione (godimento 1° gennaio 1960)	L. 3.202.500.000	
L. 70. = per azione (godimento 1° luglio 1960)	" 733.906.250	
		<u>" 3.936.406.250</u>
Residuo da destinarsi	L. 126.063.091	

Su proposta del Presidente, il Consiglio delibera inoltre che venga proposta all'Assemblea l'assegnazione di L. 100 milioni ai Fondi Assegni vitalizi e di previdenza, somma da prelevarsi dal residuo utili come sopra, e di mandare a nuovo la rimanenza di L. 26.063.091.

Il Presidente comunica infine che la relazione sull'andamento della gestione sociale dell'esercizio 1960 - che deve corredare il bilancio di detto esercizio - sarà redatta sullo schema della relazione letta e dell'illustrazione del bilancio fatta nell'odierna riunione.

Il Consiglio prende atto ed approva, dando mandato al Presidente di redigere la relazione nei termini suesposti.

40) - Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti. - Il Consiglio, su proposta del Presidente, delibera di convocare gli Azionisti in Assemblea Ordinaria per il giorno 15 aprile 1961, alle ore 16, in Milano, col seguente ordine del giorno:

- 1)- Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 2)- Bilancio al 31 dicembre 1960 e deliberazioni relative;
- 3)- Nomina di Amministratori, previa determinazione del loro numero.

Viene fissato il primo 8 aprile come ultimo termine per il deposito delle azioni alla Cassa Sociale e presso i soliti Istituti agli effetti dell'intervento all'Assemblea, ed il primo 17 aprile 1961 per la riunione di seconda convocazione qualora andasse deserta la prima.

Quanto al luogo dove sarà convocata l'Assemblea, il Presidente fa presente che il salone nel quale erano state tenute le precedenti Assemblee ha dovuto essere demolito per iniziare la costruzione della nuova sede della Società. Pertanto la prossima Assemblea dovrà essere tenuta in una località fuori della sede Sociale.

Il Consiglio dà mandato al Presidente di reperire il Notaio che dovrà fungere da Segretario in detta Assemblea, nonché il luogo - sempre in Milano - dove essa sarà convocata.

5)- Varie ed eventuali:-

Decadenza di Amministratori:- Il Presidente comunica che, a norma del nostro Statuto, decadono, per compiuto triennio, gli Amministratori Signori:

Brosti, Bizot, Borletti Deves, Marinotti Paolo, Rendall eletti dall'Assemblea del 26 aprile 1958 e tutti rieleggibili.

La prossima Assemblea dovrà, previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio - attualmente 19 - procedere alla nomina di Amministratori.

A tale proposito il Presidente comunica che, d'accordo con gli altri membri del Comitato Esecutivo, sarebbe d'avviso di proporre all'Assemblea di confermare in 19 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio prende atto ed approva.

Dopo di che, più nulla essendosi da deliberare e più nessuno avendo chiesto ulteriormente di parlare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario *Fidati*

Il Presidente *U. M. V.*

Verbale

della riunione del Consiglio di Amministrazione Tenuta presso l'Istituto dei Ciechi, in Milano, via Vivaio 7, il giorno di sabato, 15 aprile 1961, alle ore 19.

Sono presenti i Signori:

Marinotti Cav. di fr. li. e del Lav. Dr. Franco	Presidente
	Amministratore Delegato e Direttore generale
Oddasso Cav. del Lav. Bar. Prof. Francesco Mario	Vice Presidente
Protti Comm. Dr. Ing. Luigi	Amministratore Delegato e Direttore generale
Ricotti Dr. Giovanni	Amministratore e Direttore generale
Baldini Avv. Leonardo	Amministratore
Rizot Ing. Benemond	"
Borletti d'Inorio Conte Dr. Rinaldo	"
Prustio Cav. del Lav. Umberto	"
Davies Col. Francis Thomas	"
Devos Raymond	"
Tabri On. Avv. Gustavo	"
Hambury-Williams fr. Mff. Sir John	"
Marinotti Dr. Paolo	"
Marzi Cav. del Lav. Dr. Ing. Filippo	"
Mozzi Comm. Amato	"
Rendall Philip Stanley	"
Rosello fr. Mff. Cap. Mario	"
Spada Comm. Dr. Massimo	"
Agostoni Comm. Avv. Dr. Piero	Presidente del Collegio Sindacale
Colombo Cav. di fr. li. Prof. Cap. Pietro	Sindaco effettivo
Corridori Dr. Angelo	" "
Martinelli Avv. Pier Luigi	" "
Severgnini Dr. Guido	" "

Assiste il segretario del Consiglio Comm. Dr. Pietro Viprelli.

Ordine del giorno.

- 1°) - Nomina di cariche sociali e delega di poteri;
- 2°) - Comunicazioni del Presidente;
- 3°) - Relazione sulla gestione del 1° trimestre 1961;
- 4°) - Incarichi speciali ad Amministratori e compensi relativi;
- 5°) - Varie ed eventuali.



Storico

Il Presidente del Consiglio, Cav. del Lav. Dr. Franco Marinotti, assumendo la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, ne constata e dichiara la piena validità, compiacendosi di vedere riunito l'intero Consiglio di Amministrazione e l'intero Collegio Sindacale.

In particolare ringrazia gli Amministratori stranieri che sono intervenuti tutti all'odierna Assemblea.

I Colleghi, dal canto loro, si associano al caloroso plauso tributato al Presidente dall'Assemblea per i favorevoli risultati economici conseguiti nell'esercizio 1960 e per i progressi tecnici che hanno valso ad intensificare la collaborazione sul piano internazionale, accrescendo il prestigio del gruppo nel mondo. Si associano pure alle espressioni di consenso e di soddisfazione con le quali l'Assemblea stessa ha accolto le esaurienti dichiarazioni fatte dal Presidente, in risposta alle interpellanze rivoltegli dagli azionisti, dichiarazioni con le quali egli ha illustrato i vari problemi che interessano il nostro gruppo e la nostra industria.

Il Presidente ringrazia i Colleghi, felicitandosi con quelli che, decaduti dal mandato, hanno avuto confermate la fiducia dell'Assemblea, che li ha rieletti per acclamazione.

Il Consiglio, su proposta del Presidente, delibera di riconfermare nella carica di Segretario del Consiglio di Amministrazione il Signor Dott. Pietro Viporelli e di demandare al Presidente di firmare l'emolumento per l'esercizio 1960 in relazione a tale carica. Il Dr. Viporelli, presente, ringrazia e dichiara di accettare la carica.

Dopo che il Segretario, dietro invito del Presidente, ha dato lettura, in riassunto, del Verbale della riunione precedente, che il Consiglio approva, si passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

19. Nomina di cariche sociali e delega di poteri. Il Consiglio, su proposta del Presidente, all'unanimità e per acclamazione - astenuti il Comm. Ing. Luigi Crosti - rielegge ad Amministratore Delegato della Società lo stesso Comm. Ing. Crosti - rieletto ad Amministratore dall'odierna Assemblea - riconfermando tutti i poteri attribuitigli dalle deliberazioni consiliari del 17 dicembre 1955 e 30 novembre 1957 per tale carica.

Inoltre, su proposta dello stesso Presidente, il Consiglio, al

l'unanimità e per acclamazione - astenuti gli Amministratori interessati - riconferma membri del Comitato Esecutivo gli Amministratori Ipnosi Comm. Ing. Luigi Protti, Raymond Devos e Dr. Paolo Marinotti, rieletti dall'odierna Assemblea.

Gli Amministratori Ipnosi Comm. Ing. Luigi Protti, Raymond Devos e Dr. Paolo Marinotti, dichiarano di accettare le cariche loro conferite e ringraziano il Presidente e gli altri colleghi.

Dopo di che la riunione viene sospesa per la stesura del presente Verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

F. Foglietta
F. Foglietta

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Il Presidente
Marinotti

Verbale

di prosecuzione della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso l'Istituto dei Ciechi, in Milano, via Vivaio 4, il giorno di sabato, 15 aprile 1961, alle ore 19.

Sono presenti i Ipnosi:

Marinotti Cav. di Pr. Dr. e del Lav. Dr. Franco	Presidente
	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Oddasso Cav. del Lav. Bar. Prof. Francesco Mario	Vice Presidente
Protti Comm. Dr. Ing. Luigi	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Ricotti Dr. Giovanni	Amministratore e Direttore Generale
Baldini Avv. Leonardo	Amministratore
Rizot Ing. Annemond	"
Baletti d'Inorio Conte Dr. Romualdo	"
Brustio Cav. del Lav. Umberto	"
Davis Col. Francis Thomas	"
Devos Raymond	"
Tabbi On. Avv. Gustavo	"
Hambury-Williams Sr. Mff. Sir John	"
Marinotti Dr. Paolo	"
Mari Cav. del Lav. Dr. Ing. Filippo	"
Moizzi Comm. Ernesto	"
Rendall Philip Stanley	"
Rosello Sr. Mff. Kap. Mario	"
Spada Comm. Dr. Massimo	"



Spazio

Agostoni Comm. Avv. Dr. Piero Presidente del Collegio Sindacale
 Colombo Cav. di P. G. Prof. Rag. Pietro Sindaco effettivo
 Corridori Dr. Angelo " "
 Martinelli Avv. Pier Luigi " "
 Severgnini Dr. Guido " "
 Assiste il segretario del Consiglio Comm. Dr. Pietro Viporelli.

Ordine del giorno

- 1) - Nomina di cariche sociali e delega di poteri;
- 2) - Comunicazioni del Presidente;
- 3) - Relazione sulla gestione del 1° trimestre 1961;
- 4) - Incaschi speciali ad Amministratori e compensi relativi;
- 5) - Varie ed eventuali.

archivio storico digitale
 comune di Torviscosa

Assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. del Cav. Dr. Franco Marinotti, che ne constata e proclama la piena validità, e si prosegue quindi nello svolgimento dell'ordine del giorno.

2) - Comunicazioni del Presidente;

3) - Relazione sulla gestione del 1° trimestre 1961. Il Presidente riferisce in merito all'andamento della gestione nel primo trimestre di quest'anno, comunicando i dati relativi alla produzione, alla fatturazione ed allo stock, confrontati a quelli del primo trimestre del 1960.

La produzione presenta un alto aumento per tutte le fibre, più notevole per il merinova.

La fatturazione, in complesso, presenta una leggera diminuzione. Quella del raion è aumentata sul mercato interno e diminuita sui mercati esteri; quella del fiocco, invece, è diminuita sul mercato interno ed aumentata sui mercati esteri; mentre quella delle fibre poliamidiche è leppemente diminuita sul mercato interno, mentre è fortemente aumentata sui mercati esteri.

Lo stock totale al 31 marzo 1961 risulta inferiore a quello esistente al 31 marzo 1960; in particolare, è aumentato quello del raion e del lilion, mentre è diminuito quello del fiocco e del merinova.

Il Presidente presenta ed illustra la situazione dei conti al 31 marzo 1961.

I risultati economici del trimestre si mantengono sulle stesse basi di quelli dell'ultimo trimestre del 1960, e, quindi, si può considerare la situazione abbastanza favorevole.

I nostri stabilimenti meccanici sono sovraccarichi di lavoro per la fabbricazione di macchinario destinato agli impianti esteri.

Altre negoziazioni sono in corso per la cessione dei nostri brevetti e per la costruzione di impianti all'estero.

Il Consiglio prende atto.

40) - Incarichi speciali ad Amministratori e compensi relativi. - Il Presidente, richiamate le precedenti delibere consiliari in ordine agli incarichi speciali affidati agli Amministratori signor Raymond Devos e Dr. Paolo Mainotti - entrambi rieletti ad Amministratori dall'odierna Assemblea - propone che vengano confermati tali incarichi.

Il Consiglio, all'unanimità - astenuti gli Amministratori interessati - delibera di confermare loro i suddetti incarichi. Gli Amministratori interessati ringraziano.

Circa la determinazione e la ripartizione dei compensi spettanti ai membri del Consiglio comunque investiti di particolari cariche o incarichi e funzioni, il Consiglio, su proposta dell'Amministratore signor Comm. Moizzi, ed astenuti gli Amministratori interessati, delibera, con l'assenso del Collegio Sindacale, di confermare, per l'esercizio 1961, la delibera presa a tale riguardo nella riunione del 14 gennaio 1953.

Gli Amministratori interessati prendono atto di quanto sopra e ringraziano.

Ordo di die, più nulla essendo da deliberare e non venendo avendo chiesto ulteriormente di parlare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario
T. T. T.

Il Presidente
M. M.



Giorgio

Verbale

della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la Sede Sociale, in via Cernaia 8, il giorno di sabato, 30 Settembre 1961, alle ore 11.

Sono presenti i Signori:

- | | |
|--|--|
| Marinotti Cav. di Gr. Br. e del Sav. Dr. Franco | Presidente |
| | Amministratore Delegato e Direttore Generale |
| Oddasso Cav. del Sav. Bar. Prof. Francesco Mario | Vice Presidente |
| Protti Comm. Dr. Ing. Luigi | Amministratore Delegato e Direttore Generale |
| Ricotti Dr. Giovanni | Amministratore e Direttore Generale |
| Baldini Av. Leonardo | Amministratore |
| Bisot Ing. Eusebio | " |
| Baletti di Arzo Conte Dr. Romualdo | " |
| Davies Col. Francis Thomas | " |
| Obras Raymond | " |
| Falbrì On. Av. Gustavo | " |
| Hambury Williams Jr. W. Sir John | " |
| Marinotti Dr. Paolo | " |
| Marzi Cav. del Sav. Dr. Ing. Filippo | " |
| Moizzi Comm. Ernesto | " |
| Ronello Gr. W. Rag. Mario | " |
| Sada Comm. Dr. Massimo | " |
| Apostoli Comm. Av. Dr. Piero | Presidente del Collegio Sindacale |
| Colombo Cav. di Gr. Br. Prof. Rag. Pietro | Sindaco effettivo |
| Corvadori Dr. Angelo | " |
| Martinelli Av. Pier Luigi | " |
| Serenghini Dr. Guido | " |
- Assiste il Segretario del Consiglio Comm. Dr. Pietro Ciprelli

Ordine del giorno

- 1°) - Comunicazioni del Presidente -
- 2°) - Relazione sulla gestione sociale del 1° semestre 1961 -
- 3°) - Varie ed eventuali; nomina di Amministratore.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. del Sav. Dr. Franco Marinotti, assume la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, e ne constata e dichiara la piena validità.

Rivolto un cordiale saluto agli Amministratori ed in particolare a quelli stranieri, giustifica l'assenza degli Amministratori Signori Comm. Brustio, trattato a Roma e Rosdall, trattato a Londra, per precedenti imprescindibili impegni.

Dopo che il Segretario, dietro invito del Presidente, ha riassunto gli argomenti trattati nella riunione precedente, si passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno della odierna riunione, dando la precedenza, su proposta dello stesso Presidente, ad uno di quelli compresi fra le "Tarie ed eventuali" e precisamente:

Nominazione di Amministratore - Il Presidente, richiamandosi al mandato conferito al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea del 15 Aprile u.s. in merito all'integrazione del Consiglio stesso, ed essendosi consultato con gli esponenti dei maggiori gruppi interessati nella Società propone che venga nominato Amministratore della Società l'Avv. Adolfo Biuso, professionista di chiara fama, assai noto negli ambienti finanziari e industriali italiani, e che si è stato di valido aiuto in molte importanti questioni. La sua molteplice esperienza apporterà certo al nostro Gruppo un fattivo contributo.

Gli altri Amministratori si associano alla proposta del Presidente e pertanto il Consiglio, in unione al Collegio Sindacale, nomina per acclamazione Amministratore della Società il Signor Avv. Adolfo Biuso, che, trovandosi negli uffici della Società, viene introdotto nella sala della riunione, accolto da un caloroso applauso di tutti i presenti.

Il Presidente gli comunica la nomina fatta dal Consiglio e l'Avv. Biuso dichiara di accettare la carica, ringraziando il Consiglio per l'affettuosa manifestazione fattagli e dicendo che si sente altamente lusingato di essere chiamato a partecipare all'amministrazione di una così importante Società e che intende fare del suo meglio per corrispondere alla fiducia dimostatagli.

Il nuovo Amministratore Avv. Biuso partecipa pertanto all'odierna riunione.

Si prosegue quindi nella trattazione degli argomenti dell'ordine del giorno:

1^a) Comunicazioni del Presidente -

Stato 7

2°) Relazione sulla gestione sociale del 1° semestre 1961

Il Segretario legge la relazione redatta dal Presidente e distribuita in copia a tutti gli Amministratori e Sindaci presenti.

Premesse alcune osservazioni sull'evoluzione della congiuntura economica mondiale nel corso del primo semestre di questo anno, e nei mesi successivi sino ad oggi, nel quadro della situazione politica internazionale - constatando che, nonostante tutte le previsioni, gli scambi ed il consumo tanto di beni strumentali che di consumo, sono proseguiti con ritmo soddisfacente - la relazione espone i dati relativi alla situazione mondiale della nostra industria.

Nel primo semestre del 1961 la produzione del rayon si è praticamente mantenuta sullo stesso livello dell'anno scorso, mentre quella di fiasco è aumentata del 2%. Sempre in grande ascesa la produzione delle fibre sintetiche e proteiche, con un aumento del 12%, tendendo a conquistarsi quasi totalmente l'area del maggior consumo mondiale delle fibre prodotte direttamente dall'uomo.

L'esportazione mondiale di rayon e di fiasco ha seguito una diminuzione rispettivamente di circa il 7% ed il 5%, aumentando invece di circa il 13% quella di fibre sintetiche. Diminuita del 9% l'esportazione mondiale di tessuti e manufatti di fibre artificiali e sintetiche.

Passando a considerare in modo dettagliato la situazione della nostra industria nei vari paesi, per quanto riguarda l'Italia, la relazione osserva che la produzione di rayon viscosa è rimasta pressapoco uguale, mentre invece è leggermente aumentata quella del fiasco viscosa. È lo stesso discorso per quanto riguarda le fibre al cuprammonio. Maggiore, invece, è stato l'aumento della produzione di fibre all'acetato. Per tutte queste fibre d'origine cellulosa si può osservare che la produzione è strettamente condizionata dalla capacità di produzione, e cioè non solo dalla capacità degli impianti, ma anche dalla disponibilità di mano d'opera. Si ha veramente l'impressione che quest'ultimo sia un problema che cominci a presentare qualche difficoltà anche per il sistema economico italiano.

I dati mostrano poi un notevolissimo incremento

nella produzione di merino, e ciò è da mettere in relazione alle modificazioni in atto nell'industria laniera. L'incremento nella produzione delle fibre poliamidiche, pure soddisfacente, risulta inferiore a quello delle fibre poliviniliche e acriliche.

Un suo sguardo generale all'andamento del mercato, specie per quanto ha riferimento anche ai mesi successivi alla chiusura del primo semestre, consente di dire che il mercato interno del raion presenta un ottimo andamento che non accenna a flettersi. In sostanza, le vendite, assicurate per tutto l'anno, rispondono al massimo della capacità produttiva, dopo aver assorbito anche le scorte esistenti in precedenza.

Anche il mercato estero del raion manifesta un andamento del tutto soddisfacente, sebbene si debba osservare che le vendite sono indirizzate per grosse quantità verso determinati mercati, il che, da un punto di vista, può anche ingenerare preoccupazioni intorno ad una possibile interruzione di rapporti riformimenti. Si tratta però di preoccupazioni più teoriche che pratiche, poiché, in questo momento, la richiesta dell'Estremo Oriente consente di fare lavorare in pieno i nostri impianti.

Qualche considerazione si possono fare per quanto riguarda il fioco. Difatti, la domanda da parte del mercato interno è soddisfacente, e quella dei mercati esteri, pur con le riserve di autunno acciampate, si sviluppa con ritmo normale.

L'esportazione di raion è risultata, nel primo semestre dell'anno, di 16 milioni di chili rispetto ai 18 milioni di chili, con una diminuzione dell'11%. Leggermente in aumento è, invece, l'esportazione di fioco, la quale è stata di 15 milioni di chili nel primo semestre di quest'anno rispetto ai 14 dell'anno scorso, con un aumento del 7%. Maggiore pure è stata l'esportazione delle fibre sintetiche pari a 6 milioni di chili, rispetto ai 5 milioni di chili nello stesso periodo dell'anno scorso, con un aumento del 20%. Infine, l'esportazione di manufatti di fibre artificiali e sintetiche è stata di 12 milioni di chili rispetto a 11 milioni di chili nello stesso periodo dello



Spencer

anno scorso, con un aumento del 9%.

Quanto all'attività del Gruppo Suisa-Lisa nel primo semestre 1961, confrontata con lo stesso periodo 1960, si rileva che la produzione generale registra un aumento del 2% circa. L'aumento più notevole è quello del mercurio (51%).

Anche il totale fatturato registra un aumento del 2% circa: è diminuita la fatturazione del naiau e del fuoco, mentre è aumentata quella del mercurio e delle fibre sintetiche.

L'attività commerciale sussidiaria dei vari settori, all'infuori dell'Italinorosa, ha avuto un aumento notevole (circa il 30%), dovuto in gran parte al mercurio ed al litio.

Lo stock generale al 30 giugno 1961 è diminuito di 1.381.000 kg. in confronto a quello esistente alla stessa data dell'anno scorso. Le diminuzioni più forti concernono il fuoco ed il mercurio.

Quanto agli elementi industriali, il titolo medio naiau del primo semestre 1961 è stato: per la Suisa di den. 1301 contro 1413 dello stesso periodo 1960; per la Lisa di den. 128 contro 130.

Il numero operaio/ora per la produzione di 1 kg. di naiau è stato: per la Suisa di 0,30 contro 0,29; per la Lisa di 0,30 contro 0,31. Per 1 kg. di fuoco: per la Suisa si è mantenuto a 0,07; per la Lisa a 0,06 contro 0,07.

La relazione elenca poi le variazioni più notevoli verificatesi negli impianti del Gruppo, fra le quali sono da segnalare: a Orsano l'impianto sperimentale risosa e l'impianto polimerizzazione litio; a Taredo l'ampliamento impianto litio; a Cornigliano l'impianto caprolattame da toluolo e il nuovo impianto idroelettrico Alto Meduna.

X Da pure notizia dello stato attuale delle ricerche idrocarburi in provincia di Foggia, in Romagna, in Lucania e nel Sahara. X

Infine la relazione riferisce sull'andamento delle principali Consociate e Partecipazioni in Italia ed all'estero, nel primo semestre dell'anno:

Lisa Triscosa - Nel programma di espansione del Gruppo questa Società ha prosciolto sia a perfezionare i propri impianti per renderli più idonei possibili alle esigenze di una produzione di alta qualità, sia allo studio di costituire nuovi impianti nel campo della produzione di litio e nel campo del cellophane.

L'ammodernamento degli impianti di produzione comporterà, secondo previsioni di massima, una spesa aggirantesi sui due miliardi, e dovrà svilupparsi gradualmente in un periodo di due anni circa.

L'impianto bilico vorrebbe installato nel Mezzogiorno, laddove, anche per la speciale legislazione vigente, esistono condizioni favorevoli per la realizzazione di una tale iniziativa.

Ha poi anche il programma di ampliare l'impianto di cellophane, portandolo ad una produzione di 18.000 kg./giorno. A questa iniziativa, da svolgersi da una distinta società, parteciperebbero anche i maggiori gruppi francesi e inglesi produttori di cellophane, cedendo i loro brevetti, e si risulterebbe pregevoli per la loro tecnica e la loro esperienza. A tal fine vorrebbe costituita a Napoli una Società per azioni in modo che possa godere delle agevolazioni finanziarie e fiscali previste per il Mezzogiorno.

Si prevede per tale programma un fabbisogno finanziario di circa quattro miliardi di lire, che per il 60% potranno essere anticipati dall'ISVEIMER mediante un mutuo ammortizzabile in 12-15 anni con l'interesse annuo del 3%.

S.A.I.C.I. - Sono aumentate le produzioni di cellulosa, liscivia sodica, loro liquido, mentre sono diminuite quelle di alcool, ipalorite di sodio e la produzione di energia dagli impianti idroelettrici del Mezzogiorno.

È stata iniziata la costruzione per la nuova Centrale Termoelettrica ed è stato ampliato l'impianto elettrolisi. Sono a buon punto i lavori di costruzione dell'impianto idroelettrico di Chierolis.

Buoni i risultati dell'azienda agraria.

Acetata - I risultati economici dei primi sei mesi di esercizio confermano le previsioni di favorevole andamento della gestione.

La richiesta del filato di acetato è in continuo aumento, specialmente sul mercato italiano. Le rendite, a causa dei limiti posti dalla capacità produttiva degli impianti ormai sfruttati al massimo, hanno potuto registrare un aumento del 4% solamente.

Si prevede che nell'esercizio in corso la domanda

continui ad essere di gran lunga superiore alle nostre possibilità di fornitura.

Due macchine di filatura entreranno in funzione nei primi mesi del 1962; solo allora si potrà ristabilire un certo equilibrio tra la richiesta e la produzione, che tuttavia rimarrà inferiore alle reali possibilità di assorbimento del mercato.

Cotonifici Olese e Venetiano - I nostri cotonifici hanno avuto un andamento produttivo superiore alla media del settore, risentendo tuttavia dell'appiattimento verificatosi fra costi e ricavi, soprattutto per l'indebolimento di questi ultimi.

Un'ulteriore riduzione nei costi potrà solo ottenersi attraverso l'allargamento del processo di standardizzazione già in atto nelle filature del Gruppo e ritenuto indispensabile per fronteggiare la concorrenza, specie dei Paesi Comunitari.

Il consumo di fucos nelle filature del Gruppo è stato complessivamente, nel semestre in esame, di Rp. 3746.000.

I risultati economici raggiunti nel 1° semestre dell'anno in corso rispecchiano, dopo l'eccezionale favorevole congiuntura del 1960, la tendenza ad un ritorno alla normalità.

Ciò significa che, se non intervergono mutamenti sostanziali nell'andamento congiunturale dell'ultimo quadrimestre, dovrebbe poter essere assicurata la normale remunerazione al capitale, previo accantonamento delle quote di ammortamento già applicate in passato.

Per quanto riguarda il Cotonificio Luino, il programma di riequilibrio economico è in corso e dovrebbe dare i suoi frutti, dato che ne esistono le premesse, nel corrente esercizio.

Pettinatura di Trieste - La situazione si presenta favorevole e le produzioni realizzate sono le massime consentite dagli impianti.

Anche la fatturazione ha raggiunto un livello soddisfacente e si prevede di poter mantenere l'elevato rapporto di utili netti che ha contraddistinto i precedenti bilanci.

Fil-Suia Trieste - Ultimati nel 1960 gli impianti e completati i quadri, la Società ha ora affrontato il suo primo semestre di vera gestione.

Per trattandosi del primo esercizio, i profitti coprono le perdite, consentendo anche un primo modesto accanto =

uamente alla voce ammortamenti.

Ti sono elementi per ritenere che il secondo semestre consoliderà ulteriormente questa discreta situazione e conforterà quindi di la programmazione di quell'aumento di potenzialità che appare necessario per equilibrare i nostri impianti.

Stabilimenti Meccanici Triestini - Società costituita nel luglio di quest'anno con sede a Trieste e con un capitale iniziale di L. 50 milioni, sottoscritto quanto a L. 48 milioni dalla Suisa Vinosa e quanto a L. 2 milioni dalla Manifattura di Altesano.

Per accordi già intervenuti con la Fiummeccanica, il 50% del capitale è però di pertinenza di questa, che anche formalmente ne risulterà portatrice in un secondo momento e cioè dopo che sia stato concluso alla nuova Società da parte del Fondo di Rotazione di Trieste il mutuo richiesto di 2 miliardi.

Vitrofil - la produzione del feltro di vetro per ricoperture terrazze e rivestimenti tubi è giudicata buona ed è tutta venduta.

Sono in corso d'installazione altre macchine per soddisfare alle richieste anche per l'esportazione (Germania).

Continuo regolarmente la vendita dello stoppino, mentre si sta ancora mettendo a punto la produzione del roving e del mat per rinforzo resinici.

S.P.E.R.I. - Nel periodo 1° febbraio - 30 giugno 1961 la Società ha avuto un andamento favorevole, avendo aumentato notevolmente tutte le sue produzioni con un incremento pure notevole della fatturazione.

A.P.E.M. - Gli elementi che maggiormente caratterizzano l'esercizio 1961 rispetto al precedente sono: lo sviluppo della produzione con un incremento del 67% e lo sviluppo delle vendite con un incremento del 33%.

Come risulta da questi dati, l'incremento della capacità produttiva dell'Azienda è stato assai maggiore dell'incremento delle vendite; per questo l'APEM ha intrapreso energiche azioni per lo sviluppo commerciale in Italia e all'estero. L'energica azione è pure rivolta alla riduzione dei costi di produzione, che purtroppo sono oggi ancora alti nei confronti della concorrenza.

Società per la Filatura dei Cascami di Seta - Durante il corso del 1° semestre del 1961 l'andamento dell'attività sociale è stato favorevole e incrementativo rispetto allo stesso periodo del 1960; i suoi filati, in tutta la loro gamma, hanno incontrato un mercato ben disposto ed una domanda in continua lievitazione.

Anche le prospettive per il secondo semestre 1961 sono piuttosto favorevoli in considerazione della mano di impegni in corso.

Le rendite hanno registrato un aumento del 65%, gli impegni del 70%, il fatturato del 28%, la produzione del 30% rispetto al primo semestre 1960.

I costi di trasformazione hanno seguito un ulteriore miglioramento in relazione al migliore sfruttamento degli impianti esistenti e al parziale realizzo del programma di aggiornamento.

Parallelamente all'attività produttiva ha continuato a svilupparsi anche quella della trasformazione ed aggiornamento degli impianti.

I.N.T.E.S. - Soltanto nel primo semestre 1961 si è dato inizio alla produzione, dopo aver portato a termine l'installazione di tutto il macchinario (tintoria compresa) ed aver completato i quadri della mano d'opera e del personale impiegatizio.

La gestione vera e propria si è pertanto ridotta a pochi mesi del secondo semestre, durante il quale si è avviata la lavorazione del filato elasticizzato.

Tutta la produzione è fatta per terzi in conto lavorazione (Sua Trisosa e, in piccola parte, Fil. Sua Oriente).

La qualità, sia per il greggio che per il tinto, si può considerare ottima e per il greggio la prima scelta arriva quasi al 100% della produzione.

I risultati economici di questo primo esercizio non possono ovviamente rispecchiare l'andamento dell'azienda poiché, in tutto l'anno economico, si sono prodotti kg. 50.000 circa di elasticizzato, contro una produzione potenziale-anno di kg. 420/450 mila.

Si hanno però i dati di costo di produzione che, indubbiamente, sono fra i più bassi che si possono ottenere con impianti moderni e ciò in relazione sia alla qualità

del macchinario installato, sia per l'esiguo impiego di mano d'opera, sia per la disponibilità di energia propria, il cui costo si aggira sulle metà di quella fornita dalle aziende elettriche.

L'investimento complessivo, che era stato previsto in 1 miliardo e 412 milioni, non si è ristretto del consentivo che, a lavori ultimati, ammonta a 1 miliardo e 350 milioni circa.

Impianti all'estero

S.N.I.A.C.E - Spagna - Come previsto, il Bilancio chiuso al 31 dicembre 1960 ha permesso di distribuire agli azionisti un dividendo del 15% e di effettuare ammortamenti per 40.000.000 di Pesetas.

Tali risultati sono particolarmente dovuti al buon andamento dell'impianto cellulosa, tanto che la Suiace sta esaminando l'opportunità di realizzare un impianto di carta al fine di meglio sfruttare la cellulosa non impiegata nel settore tessile.

Il personale operaio e impiegatizio nel corso di questi ultimi mesi è stato ridotto e proporzionato in modo da permettere notevoli economie.

FIBRACOLOR - Spagna - L'andamento di questa azienda è soddisfacente, nonostante presenti ancora una situazione finanziaria pesante dovuta allo squilibrio tra il capitale sociale e l'effettivo costo degli impianti, per cui si è dovuto ricorrere a finanziamenti che la Società cerca di diminuire gradualmente.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 1960 dà un utile che è stato destinato in parte alla riduzione delle perdite dei precedenti esercizi ed in parte a riserva.

La valutazione della Fibracolor deve essere fatta non solo considerando la sua redditività, ma anche in rapporto all'aiuto dato alla Suiace per la valorizzazione dei suoi prodotti.

S.N.I.A.F.A - Argentina - Nel giugno di quest'anno è stato deciso un aumento di capitale di Pesos 100.273.500, aumento che si è reso necessario in rapporto alla realizzazione di un impianto di cellophane ed a partecipazioni prese in piccoli impianti che producono fibre sintetiche.

Si ha ragione di ritenere che per l'esercizio chiuso al 31 luglio 1961, venga distribuito un dividendo su azionari di circa il 25%.

FIBRA - Brasile - Come già precedentemente ricordato, questa nostra consociata sta consolidando il proprio stabilimento e i risultati che sono stati conseguiti, a seguito dell'arrivo di nostri tecnici in Brasile, sono lusinghieri e lasciano prevedere un riequilibrio economico che si pensa di rendere maggiormente definitivo aumentando la produzione di rayon o inviando una piccola produzione di fibre sintetiche.

La questione è allo studio.

CELLULOSA DE CHIHUAHUA - Messico - L'andamento produttivo è soddisfacente ed i risultati conseguiti sono buoni, talché si prevede che al 30 settembre, data di chiusura del Bilancio, venga dato un dividendo dell'8%, oltre agli ammortamenti di legge.

VISCOSA DE CHIHUAHUA - Messico - L'attività della Trischise è ostacolata da una pesante situazione del mercato tessile messicano ed anche dalla aperta concorrenza messa dalla Celanese che avendo, oltre alla produzione di viscosa anche quella di fibre poliammidiche, fa una politica di accaparramento della clientela che questa deve in parte subire, nonostante ricorra nel focus della Trischise una migliore qualità.

I consumi ed i costi di produzione sono giustamente equilibrati e si ritiene difficile poterli ridurre ulteriormente.

Sono in corso da parte degli organi direttivi della Società passi atti ad ottenere dalle Autorità messicane facilitazioni alle importazioni di materie prime e riduzioni delle tariffe ferroviarie, voce che incide considerevolmente sui costi, data la posizione dello stabilimento produttore dislocato rispetto ai centri di approvvigionamento e di consumo.

SOUTH INDIA VISCOSE - India - Il capitale sociale è passato nell'aprile di quest'anno da Rupie 35.000.000 a Rupie 49.000.000 e noi, date le buone previsioni economiche, abbiamo partecipato a questo aumento in rapporto alla nostra partecipazione iniziale.

Nello scorso mese di maggio è stato avviato l'iniziativa

to fuoco, che a fine giugno ha raggiunto la capacità produttiva contrattuale di 10.000 Kg/giorno.

Si prevede che la produzione di rayon possa incominciare nel prossimo mese di ottobre, in anticipo rispetto all'epoca definita in contratto.

I rapporti col Gruppo indiano sono ottimi ed in molte circostanze abbiamo avuto elogi sulla nostra collaborazione.

A complemento della relazione scritta, e testé letta, il Presidente fa le seguenti altre comunicazioni, illustrando alcuni punti della relazione stessa e rispondendo alle richieste di chiarimenti rivoltegli dagli Amministratori.

X La costruzione dell'impianto per la produzione del caprolattame a Torviscosa procede regolarmente secondo i programmi predisposti, in modo che si può prevedere che una prima parte potrà essere messa in marcia nel prossimo ottobre ed il resto a gennaio. Le ricerche nell'installazione pilota dimostrano che il prezzo di costo potrà essere fortemente ridotto sui primi preventivi; ed a questo proposito l'Amministratore Delegato ing. Brogi conferma che il procedimento potrà essere migliorato. X

E' pure in programma la costruzione di un nuovo stabilimento per la produzione di cloruro di polivinile, che è la materia prima di maggior consumo per la produzione di materie plastiche. Il nuovo stabilimento sorgerà a Torviscosa e sfruttando la produzione dello stabilimento Soda-Cloro ivi esistente, la cui capacità produttiva è stata recentemente potenziata.

In una gara internazionale indetta da Enti Governativi russi, la S.A.I.C.I. ha ottenuto l'assegnazione della costruzione di un importante stabilimento per la produzione della cellulosa in Russia.

La "Tecnica di Torviscosa" per la produzione della cellulosa ha ottenuto così una nuova importante affermazione.

Per le ricerche idrocarburi in provincia di Foggia, per le quali è stato fatto un accordo con la Lucidatili, con parziale rimborso di spese, si può affermare

che il terreno delle ricerche si presenta assai interessante. X
 Quanto al programma della Cisa per l'ampliamento dell'impianto di cellophane, seguiamo le direttive del Governo, che invita a fare qualche cosa nell'Italia meridionale.

Si sta trattando la cessione ad un ente straniero dell'80% della partecipazione del Gruppo nella S.I.A.C.E. - Società Industriale Agricola per la produzione di cellulosa di eucalipto - ed una combinazione con lo stesso ente per la fornitura al Gruppo di imballi di cartone di sua produzione. Con tale operazione verrà facilitata l'esecuzione della convenzione stipulata a suo tempo col Governo della Regione Siciliana.

Circa gli ^{archivio storico digitale} accordi ^{di intervento} con la Fiumecanica per la sua partecipazione alla nuova Società da noi costituita "Stabilimenti Meccanici Orientali" vi è da notare che è la prima volta che il Governo chiede di essere associato ad un ente privato e che l'I.R.I. ha riconosciuto interessante la nostra organizzazione nel settore meccanico, tanto da stipulare con noi accordi di collaborazione.

Questa Società costruirà a Oriente un grande stabilimento meccanico prevalentemente destinato alla fabbricazione di macchinario tessile e chimico-tessile.

Nei primi giorni di settembre, in occasione delle manifestazioni regionali del Centro delle Arti e del Costume, la nostra Società ha organizzato un incontro a Venezia di oltre cinquecento tra i nostri maggiori clienti italiani e stranieri. Si trattava, per la maggior parte, di dirigenti di importanti aziende tessili di ogni paese, dall'Italia al Canada, dalla Francia al vicino Oriente, dalla Gran Bretagna al Cile, alla Finlandia, alla Germania, alla Jugoslavia, al Messico, all'Olanda, alla Svezia, all'Argentina, alla Svizzera, al Venezuela, agli Stati Uniti.

Questo incontro ha consentito agli industriali, che si valgono in tutto il mondo delle fibre tessili da noi prodotte, di prendere un più diretto contatto con la Società in un ambiente particolarmente suggestivo, ed è destinato

quindi ad avere vasta risonanza anche per la presenza di numerosi giornalisti.

Il Presidente riferisce inoltre in merito all'attività svolta dal "Centro di studio e di collegamento fra le imprese Bonif del Gruppo", sulla istituzione del quale al Louaglio è stato riferito nelle precedenti riunioni.

Dopo un periodo preparatorio, l'attività del "Centro" sarà rivolta ad approfondire problemi specifici. Si procederà ad un esame delle produzioni sia delle filature, sia delle tessiture, per armonizzarle fra loro, e si creerà un "gruppo di lavoro" per lo studio e la distribuzione dei campioni.

Già dalla fase iniziale di funzionamento, si può constatare che la istituzione del nuovo "Centro" ha incontrato molto favore nelle aziende interessate, per cui è da presumere che risulterà un organo interaziendale di notevole utilità.

Si è trovato quindi la via per ottenere un migliore utilizzo delle nostre fibre, conseguendo buoni risultati nelle mischie delle varie fibre. Il problema è di trovare la combinazione che più s'avvicini alle fibre naturali, ma con risultati economicamente migliori.

L'ing. Masini, che presiede il "Centro", ha lavorato molto bene insieme ai suoi Collaboratori.

Dopo di che il Presidente passa ad esaminare la situazione dei conti al 30 giugno 1961, pure distribuita in copia a tutti i presenti, rilevando le principali variazioni verificatesi nelle varie voci patrimoniali nel corso del primo semestre dell'esercizio, variazioni che riguardano particolarmente notevoli aumenti nelle voci dell'attivo immobilitizzato, delle partecipazioni e dei crediti, e diminuzione di alcune voci del passivo; variazioni cui fa riscontro la diminuzione delle attività liquide. Non esistono debiti verso Banca, né in conto corrente, né per anticipazioni valutarie.

I risultati della gestione del semestre, ed anche dei mesi successivi, sono favorevoli; e se l'andamento degli affari si manterrà sulle basi attuali - come è prevedibile, data l'esistenza dei contratti di vendita in

corso - si può essere tranquilli nei riguardi del dividendo.

Il Presidente mette infine in evidenza la piena collaborazione in atto fra i diversi settori dell'azienda ed il senso di responsabilità che anima tutti i collaboratori, nei confronti dei quali ha espressioni di elogio.

Le comunicazioni contenute nella Relazione testi letta e nell'esposizione verbale del Presidente sono state seguite con vivo interesse e con evidenti manifestazioni di consenso da parte degli Amministratori e dei Sindaci, che ne hanno preso atto con compiacimento, approvando le direttive enunciate riguardanti lo sviluppo delle varie iniziative e dei programmi prospettati ed esprimendo un vivo plauso per l'opera svolta dal Presidente e dai suoi Collaboratori e per i risultati

3^a) Varie ed eventuali -

a) Anzoni vitalizi a favore dei dipendenti (impiegati e operai).

Il Presidente rammenta al Consiglio che nell'adunanza del 14 Ottobre 1960 fu deliberato l'aumento degli anzoni vitalizi aziendali integrativi delle pensioni INPS spettanti agli operai e impiegati della società attraverso l'aumento dei "plafonds" a suo tempo stabiliti.

L'aumento dei plafonds per gli operai, gli speciali e gli impiegati di 3^a e 2^a categoria fu, in quella sede, stabilito del 25%, mentre furono aumentati del 50% i plafonds relativi agli impiegati di 1^a categoria. La distribuzione fu allora resa necessaria dalla preoccupazione di rientrare nello stanziamento annuale di 100 milioni finora deliberato dall'assemblea sociale per far fronte alle occorrenze di questa forma di previdenza.

Il Presidente precisa che, a seguito di approfondito studio, si è potuto accertare che col detto stanziamento annuale di 100 milioni si potrebbe anche far fronte al maggior onere derivante da un ulteriore aumento del 25% dei plafonds relativi alle pensioni degli operai, speciali e impiegati di 3^a e 2^a categoria in modo così di parificare l'aumento dei plafonds di tutte le categorie dei dipendenti.

Il Presidente, pertanto, propone al Consiglio di deliberare un ulteriore aumento del 25% di plafonds

a suo tempo stabiliti per gli operai, special e impiegati di 3a e 2a categoria, osservando che con una deliberazione rifatta viene a provvedersi più equamente alla attribuzione a tutti i dipendenti degli oneri vitalizi arising dai integrativi delle pensioni INPS.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta del Presidente in virtù della quale i plafond a suo tempo stabiliti per gli operai, gli special e gli impiegati di 3a e 2a categoria vengono ulteriormente aumentati del 25% a partire dal 1° gennaio 1961, e delega allo stesso Presidente l'incarico di far apportare le necessarie modifiche al regolamento attualmente in vigore.

b) Introduzione delle azioni Swiss Finosa nelle borse estere. - ~~Referendosi~~ alle precedenti comunicazioni, il Presidente informa che le nostre azioni - sotto forma di certificati al portatore - sono attualmente quotate ufficialmente in Belgio (a Bruxelles e ad Anversa), e sono trattate "hors cote" negli S. U. A. (a New-York) ed in Svizzera (a Ginevra).

Allo Stock Exchange di Londra sono da oltre trent'anni quotate le azioni rappresentate da "Hambros certificates".

Verso i primi dello scorso mese di agosto anche le azioni ordinarie e privilegiate di nostra emissione sono state ammesse alla quotazione ufficiale dello stesso Stock Exchange di Londra.

A questo proposito una delibera dovrà essere presa dal Consiglio della Società in conformità alle prescrizioni del Consiglio dello Stock Exchange.

In seguito i certificati della "branche inglese" verranno ritirati e sostituiti da nuovi certificati emessi dalla Hambros Bank in corrispondenza di azioni ordinarie e privilegiate depositate presso il Credito Italiano di Milano.

Nel prossimo ottobre - dopo lunghe e laboriose pratiche - anche la Borsa di Francoforte s/M quoterà ufficialmente le nostre azioni, sotto forma di certificati al portatore emessi dalla Dresdener Bank, che dirige il Consorzio di Banca Tedesca



Joy 7

istitutori all'uso.

Un'altra pratica, infine, è in corso per l'ammissione alla quotazione ufficiale della Borsa di Parigi.

Le notizie riguardanti l'ammissione delle nostre azioni alla quotazione nelle Borse estere sono state ampiamente e favorevolmente commentate nella stampa finanziaria dei vari Paesi.

c) Delibera in conformità alle prescrizioni del Consiglio dello Stock Exchange di Londra in relazione alla quotazione delle azioni Swiss Trisosa - In conformità alle prescrizioni del Consiglio dello Stock Exchange, il Consiglio di Amministrazione della Swiss Trisosa ha deliberato:

1) di emettere i Certificati entro sei mesi dalla data di presentazione di una richiesta di trapasso di intestazione ed entro lo stesso periodo emettere i Certificati definitivi, senza spese, se richiesto.

2) di comunicare allo "Share and Loan Department", senza ritardo, ogni acquisizione da parte della Società o da parte di qualsiasi sua affiliata di:

a) azioni di un'altra società la quale, in tal modo, diventi una affiliata, o

b) un'altra azienda o parte di un'altra azienda; di fornire al "Department" quelle informazioni che il "Department" stesso potesse richiedere in relazione a detta acquisizione; e, se così richiesto, di inviare ai soci della Società una lettera circolare contenente quelle informazioni che fossero richieste dal "Department" e purché le stesse non siano incompatibili con la prassi consueta in Italia.

N.B. Tale circolare sarà richiesta soltanto ove il valore delle attività acquisite, o i redditi alle stesse attribuibili, siano importanti in relazione alla situazione finanziaria e ai risultati commerciali della Società e delle sue affiliate. Quando tale circolare viene richiesta essa dovrà contenere informazioni simili a quelle che verrebbero pubblicate se il motivo dell'acquisizione fosse stato soddisfatto mediante emissione di titoli per i quali si fosse richiesta la quotazione.

3) di comunicare allo "Share and Loan Department" senza ritardo:

- a) ogni cambiamento nel Consiglio di Amministrazione;
- b) ogni proposta di cambiamento nel carattere generale o nella natura degli affari della Società o di ogni sua filiale;
- c) ogni proposta caucosa per la validità di documenti provvisori;
- d) l'intenzione di procedere ad un sorteggio di titoli, indicando contemporaneamente la data del sorteggio;
- e) la data della riunione del Consiglio di Amministrazione nella quale sarà presa in considerazione la dichiarazione o la raccomandazione di un dividendo.
- 4) Di informare lo "Share and Loan Department" per lettera (o telegramma o telefono (#)) immediatamente dopo che il relativo Consiglio di Amministrazione è stato tenuto:
- a) di tutti i dividendi e/o dividendi extra raccomandati o dichiarati o della decisione di proporre il pagamento di ogni dividendo o interesse;
- b) delle cifre dell'utile netto relativo all'esercizio (con il confronto rispetto all'anno precedente) anche quando ciò comporti l'indicazione che tali cifre di utile sono provvisorie o soggette a controllo ufficiale;
- c) di brevi dettagli riguardanti ogni emissione di nuovo capitale;
- d) di ogni altra informazione necessaria a mettere in grado gli azionisti di valutare la situazione della Società e di evitare la creazione di un falso mercato delle azioni.
- 5) Di inviare allo "Share and Loan Department":
- a) di copie della relazione statutaria ed annuale e del bilancio, non appena pubblicati;
- b) tramite gli Agenti di Cambio della Società, di copie delle bozze di tutte le circolari e degli avvisi di convocazione delle assemblee destinate agli azionisti od obbligazionisti, prima del loro invio (8);



Statute

- c) di copie di tutte le circolari, degli avvisi di convocazione delle assemblee e dei documenti accompagnatori, nello stesso momento in cui vengono spediti agli azionisti ed agli obbligazionisti;
 - d) di copie di tutte le delibere prese dalla Società in sede di assemblea generale, all'infuori delle delibere prese alle assemblee generali annuali convocate allo scopo di approvare la relazione ed il bilancio e di approvare i dividendi.
- (#) Il "Department" dovrà essere consultato in merito al metodo di trasmissione degli avvisi da inviare per telegramma o telefonicamente.
- (*) Nel caso in cui venga contestato che la presentazione di bozze di documenti confidenziali possa essere lesiva dell'interesse della Società, si può ^{archivio storico digitale} ~~comunicare~~ al Comitato di riunire all'onorevole di questo impegno.

Il testo inglese della suddetta delibera, che dovrà essere comunicato allo Stock Exchange, suona così:

- "In compliance with the requirements of the Council of the Stock Exchange, it was resolved:
- "(1) To issue the Certificates within six months of the date of lodgment of a transfer and within the same period to issue Balance Certificates without charge if required.
 - "(2) To notify the Share and Loan Department without delay of any acquisition by the Company or by any of its ^{archivio storico digitale} ~~subsidiaries~~ subsidiaries of:
 - "(a) shares in another company which thereby becomes a subsidiary or
 - "(b) another business or a section of another business;
- to supply to the Department such information as the Department may require with regard to such acquisition; and if so required to issue to the members of the Company a circular letter giving such information as the Department may require, and provided the same is not inconsistent with the recognised practice in Italy.
- N.B. Such a circular will only be required where the value of or earnings attributable to the assets acquired are material in relation to the financial

- position or trading results of the Company and its subsidiaries. Which required it will need to contain information similar to that which would fall to be published if the consideration for the acquisition had been satisfied by the issue of securities for which a quotation was being sought.
- (3) To notify the Share and Loan Department without delay:
- (a) of any changes in the Directorate;
 - (b) of any proposed change in the general character or nature of the business of the Company or of any subsidiary thereof;
 - (c) of any extension of time granted for the currency of temporary documents;
 - (d) of intention to make a drawing of any securities, intimating at the same time the date of the drawing;
 - (e) of the date of the Board meeting at which the declaration or recommendation of a dividend will be considered.
- (4) To notify the Share and Loan Department by letter (or telegram or telephone (≠)) immediately after the relevant Board meeting has been held:
- (a) of all dividends and/or cash bonuses recommended or declared or the decision to pay any dividend or interest payment;
 - (b) of the net profit figures for the year (with comparison with previous year) even if this calls for the qualification that such profit figures are provisional, or subject to audit;
 - (c) of short particulars of any issue of new capital;
 - (d) of any other information necessary to enable the shareholders to appraise the position of the Company and to avoid the establishment of a false market in the shares.
- (5) To forward to the Share and Loan Depart-



Statutory
ment:

- (a) Four copies of the Statutory and Annual Report and Accounts as soon as issued;
- (b) Through the Company's Brokers, four copies of the proofs of all circulars and notices of meetings to shareholders or debentureholders prior to their despatch;
- (c) Four copies of all circulars, notices of meetings and accompanying documents at the same time as sent to the shareholders or debentureholders; and
- (d) Four copies of all Resolutions passed by the Company in General Meeting other than Resolutions passed at an annual General Meeting for the purpose of adopting the Report and declaring dividends.
- (e) The Department should be consulted respecting the method of transmitting advices to be sent by telegram or telephone.
- (f) In cases where it is contended that the submission of confidential proof documents might be detrimental to the Company's interest, application may be made to the Committee to waive compliance with this provision.

d) Normina dei rappresentanti comuni degli obbligazionisti portatori delle obbligazioni 6% 1949/1969 e degli obbligazionisti portatori delle obbligazioni 6% 1957/1975.

Il Presidente annuncia che nei prossimi mesi la Compagnia Fiduciaria Nazionale - Società per Azioni con sede in Milano e col capitale di $\text{₤ } 6.000.000$ - scadrà dai mandati di rappresentante comune sia degli obbligazionisti portatori delle nostre obbligazioni 6% 1949/1969, sia degli obbligazionisti portatori delle nostre obbligazioni 6% 1957/1975, mandati conferiti alla predetta Compagnia con decreti del Presidente del Tribunale di Milano - Sezione VIII - rispettivamente in data 22 maggio 1959 e 22 gennaio 1959.

Il Consiglio, all'unanimità, delibera di conferire al proprio Presidente Cav. di Gr. Or. e del Sav. Dott. Franco Marinotti ogni più ampio potere affinché abbia:

- 1° a convocare le Assemblee degli obbligazionisti di cui sopra per le nomine dei rappresentanti comuni;
- 2° ad inoltrare domanda, qualora le predette Assemblee

non provvedono a tali nomine, al Presidente del Tribunale di Lariano perché le nomine stesse, ai sensi dell'art. 2047 del vigente Codice Civile ed in relazione a quanto stabilito dall'art. 1024 delle relative disposizioni, vengono effettuate, per il triennio 1962/1964, con decreto del medesimo Presidente, auspicandosi la rielezione a detti uffici della sopraindicata Compagnia Fiduciaria Larianese.

Dopo di che, più nulla essendovi da deliberare e più nessuno avendo chiesto ulteriormente di parlare, il Presidente dichiara svolta la seduta.

Il Presidente
[Signature]

Il Segretario

[Signature]
 archivio storico digitale
 comune di Torviscosa

N. 58081 di repertorio

Visto per la vidimazione annuale

Pagata tassa concessione con bell. N. 002
 del 17 NOV. 1961

del _____ in L. 200-

Milano, li 24 NOV. 1961

Milano, li

[Signature]



Verbale

archivio
 comune di Torviscosa

della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la sede sociale, in Lariano, Via Cernaia 8, il giorno di sabato 27 gennaio 1962, alle ore 11.

Sono presenti i Signori:

Maninotti Cav. di Gr. Cr. E del lav. Dr. Franco Presidente
 Amministratore Delegato e Direttore Generale
 Crosti Comm. Dr. Eug. Luigi Amministratore Delegato
 e Direttore Generale

Dixot imp. Eusebio Amministratore

Borletti d'Anon's Conte Dr. Romualdo "

Corusio Cav. del Lav. Umberto "

Oderos Raymond "



REPUBBLICA ITALIANA
 Ufficio della Pubblica Amministrazione
 Ufficio del Conti Corr. Postali
 Situazione di un
 Impiegato per tasse e concessioni
 L. (in cifre) 0
 Lire (in lettere) duecento
 Impiegato ENIA - VISCOSA
 TICKET BANCHE E INDUSTRIA APPLICAZIONI FISCO
 nel c/c N. 8/28939 intestato
 all'UFFICIO DEL REGISTRO
 di MILANO
 Add. 17 NOV 1961
 Sede legale del LIBRO intestato
 MILANO 26
 N. del Substrato 4/112
 L'Ufficiale di 6
 17 NOV 1961

non procedersi a tali nomine, al Presidente del Tribunale di Milano perché le nomine stesse, a sensi dell'art. 2417 del vigente Codice Civile ed in relazione a quanto stabilito dall'art. 104 delle relative disposizioni, vengono effettuate, per il triennio 1962/1964, con decreto del medesimo Presidente, auspicandosi la rielezione a detti uffici della sopraindicata Compagnia Fiduciaria Nazionale.

Dopo di che, più nulla essendovi da deliberare e più nessuno avendo chiesto ulteriormente di parlare, il Presidente dichiara svolta la seduta.

Il Presidente
L. S. S. S. S.

Il Segretario

F. S. S. S.

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

N. 58081 di repertorio

Visto per la validazione annuale

Pagata tassa concessione con boll. N. 002

17 NOV. 1961

del _____ in L. 200-

Milano, li 24 NOV 1961



J. L. S. S. S.

Verbale

archivio
comune di Torviscosa

della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la sede sociale, in Milano, Via Cernaia 8, il giorno di sabato 27 gennaio 1962, alle ore 11.

Sono presenti i Signori:

Maximotti Cav. di Gr. Cr. E del Lav. Dr. Franco	Presidente
Amministratore Delegato e Direttore Generale	
Crosti Comm. Dr. Eug. Luigi	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Dirett. imp. Eusemoud	Amministratore
Borletti d'Anon's Ponte Dr. Romualdo	"
Crosta Cav. del Lav. Umberto	"
Deros Raymond	"



Stary

Hambury Williams Jr. Uff. Sir John Amministratore
Marianotti Dr. Paolo "
Luasi Cav. del Lav. Dr. Sup. Filippo "
Reidell Philip Stanley "
Spada Comm. Dr. Luashimo "
Tino Av. Adolfo "
Agostoni Comm. Av. Dr. Pietro Presidente del Collegio Sindacale
Alambo Cav. di Fr. Dr. Prof. Rag. Pietro Sindaco Effettivo
Corridori Dr. Angelo " "
Martinielli Av. Pier Luigi " "
Seregnini Dr. Guido " "
Assiste il Segretario del Consiglio Comm. Dr. Pietro Trigo-
relli.

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Ordine del giorno

- 1°) - Comunicazioni del Presidente;
- 2°) - Relazione sulla gestione sociale dell'esercizio 1961;
- 3°) - Esame della situazione dei conti al 30 novembre 1961;
- 4°) - Varie ed eventuali.

Prima di iniziare la riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. del Lav. Dr. Franco Luari-
uotti, commemora con accorate espressioni il collega
On. Av. Gustavo Fabbrì, deceduto l'8 corrente a Roma.

L'On. Fabbrì era Amministratore della nostra So-
cietà dal marzo 1959, ma da molti anni era Ammi-
nistratore della nostra Consociata Lisa Trisossa, nel
la quale ricopriva la carica di Vice Presidente.
Egli è stato uno dei pionieri della nostra industria,
alla quale ha dato la sua valente collaborazione
sin dal 1913.

Il Presidente ricorda le sue preclari doti di
impegno e di animo e l'importante attività da lui
svolta nell'interesse del Gruppo. La sua scomparsa
ha suscitato unanime cordoglio di quanti, come noi,
hanno avuto la fortuna di conoscerlo e di apprezzarlo.

Il Presidente rinvierà al fratello del caro
Samparso le più sentite condoglianze.

Gli Amministratori presenti si associano com-

mosi alle parole del Presidente, e, in particolare, l'Amministratore Sig. Sixt, in assenza del Prof. Oddano, indisposto, ricordando quanto l'On. Fabbi ha fatto per la liza Trivosa nel corso di tanti anni.

Il Presidente assume quindi la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, ne constata e dichiara la piena validità. Ringrazia gli Amministratori intervenuti e in particolare Sir John Hamlyn Williams, al quale esprime auguri vivissimi per un favorevole esito della lotta che sta combattendo per la difesa degli interessi della Comunità nei confronti di un'altra grande Azienda inglese.

Si rammarica che parecchi Amministratori, per ragioni diverse, non siano potuti intervenire all'odierna riunione.

Giustifica quindi l'assenza degli Amministratori Signori: Cav. del Cav. Prof. Francesco Mario Oddano, Avv. Leonardo Baldini, Gn. Uff. Ernesto Lucini e Gn. Uff. Cap. Mario Ronello, indisposti ed ai quali invierà, anche a nome dei Colleghi, auguri per una pronta guarigione.

Giustifica pure l'assenza degli Amministratori Signori: Col. Francis Thomas Davies, trattenuto a Londra da imprescindibili impegni e Dr. Giovanni Ricotti, in viaggio di ritorno dall'India, dove ha partecipato, insieme al Dr. Paolo Marinotti e ad altri dirigenti della Suisa, all'inaugurazione ufficiale degli impianti della South India Trivosa.

Dopo che il Segretario, dietro invito del Presidente, ha riassunto gli argomenti trattati dalla riunione precedente, si passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno della odierna riunione.

1°) - Comunicazioni del Presidente. -

2°) - Relazione sulla gestione sociale dell'esercizio 1961.

La relazione, redatta dal Presidente e distribuita in copia a tutti gli Amministratori e Sindaci pre-



Segretario

Sei, viene letta dal Segretario ed è qui riassunta.
Riservandosi di fare un esame a fondo della situazione economica e politica mondiale nella relazione per la prossima Assemblea, la presente relazione si limita ad illustrare dati e considerazioni strettamente riferiti alla situazione mondiale della nostra industria.

Si osserva, anzitutto, che nel 1961, il tasso di incremento della produzione delle fibre artificiali e sintetiche è stato alquanto superiore a quello della popolazione (mentre quello delle materie tessili in genere è stato solo di poco superiore). Secondo alcune prime stime, la produzione mondiale di rayon è aumentata dell'1,4% rispetto al 1960 e quella del fiocco del 4,9%. Quella di fibre sintetiche e proteiche ha fatto un ulteriore balzo in avanti, con un aumento del 15,8%. Considerando nel complesso le varie fibre prodotte dalla nostra industria, l'aumento della produzione, rispetto al 1960, è stato del 6% (nel 1960, rispetto al 1959, l'aumento era stato del 10,7%).

L'esportazione mondiale di rayon ha seguito una diminuzione del 2%, mentre quella di fiocco è aumentata del 7% e quella di fibre sintetiche dell'11,5%. Per queste ultime si nota un processo di crescente diffusione attraverso maggiori correnti di esportazioni.

Non troppo bene, invece, è andata l'esportazione mondiale di tessuti e manufatti di fibre artificiali e sintetiche, che presenta una diminuzione del 4,6%.

Passando a considerare la situazione della nostra industria nei vari Paesi, per quanto riguarda l'Italia, la relazione osserva che, in armonia con lo sviluppo economico del Paese, l'industria delle fibre artificiali e sintetiche ha proseguito, anche nel 1961, nella sua linea ascendente, aumentando il rifornimento delle nostre fibre alla industria manifatturiera, sia per soddisfare i bisogni del mercato interno che quelli del

mercato internazionale.

Di fatti la produzione di rayon è aumentata del 2,6%, quella del fiasco del 10,7% e quella delle fibre sintetiche e protiche del 22,5%. Complementivamente la produzione di fibre artificiali e sintetiche è aumentata del 9,4%.

Per quanto riguarda le vendite, sia sul mercato interno che su quelli stranieri, dobbiamo manifestare una certa soddisfazione, anche se, per quanto riguarda il rayon, le esportazioni sono diminuite del 12,7%; il che significa che il consumo interno è stato maggiore, consentendo di mantenere l'esportazione di manufatti. Per quanto riguarda invece l'esportazione di fiasco, l'incremento è stato notevole: del 31,4%. Abbiamo servito i soliti mercati, ma le prospettive, soprattutto per quanto riguarda il fiasco, sono favorevoli anche per i prossimi mesi.

L'esportazione italiana di fibre sintetiche, specie per l'impulso dato dalla nostra America, ha manifestato un considerevole aumento: 27,3%.

Infine, dobbiamo rilevare che l'esportazione di tessuti e manufatti di fibre artificiali e sintetiche, contrariamente a quanto s'è verificato per quasi tutti gli altri paesi, ha presentato un aumento del 3,5%. Un aumento modesto, ma significativo, se non altro perché segnala il mantenimento di situazioni conquistate in precedenza.

Quanto agli altri Paesi, la relazione onorata della nostra industria, nel 1961, è stata abbastanza soddisfacente in Francia, piuttosto staccante in Germania e decisamente migliore in Gran Bretagna di quella esistente al principio dell'anno; è stato pure soddisfacente negli Stati Uniti - dove gli effetti della ripresa congiunturale in campo tessile si sono manifestati con qualche ritardo - e in Giappone, dove la situazione ha seguito, sia pure con un certo minore ritmo,

l'espansione di tutta l'attività economica.

Si manda poi ad esaminare in particolare, l'attività del Gruppo Suia-Lisa nel 1961, confrontata con quella dell'anno precedente, la relazione mostra, anzitutto, che la produzione è la più alta degli ultimi vent'anni, registrando un aumento globale di circa l'11%. Mentre per il rayon siamo sempre sullo stesso livello, abbiamo un aumento del 15% per il fioco, del 20% per le fibre sintetiche (libou) e del 32% per il merinora.

Anche la fatturazione generale è ancora aumentata, con un aumento del 13% circa. Tutte le fibre sono in aumento, e solo per il rayon abbiamo una leggera diminuzione (dovuta alla ritardata fatturazione di notevoli quantitativi in conseguenza delle ritardate partenze delle navi per l'Oriente).

L'attività commerciale sussidiaria dei vari settori della Suia, all'infuori dell'Italviscosa (merinora, libou, sottoprodotto, filati vari, ecc.) ha avuto un notevole aumento (circa il 34%).

Lo stock generale ha avuto un'ulteriore riduzione: al 31 dicembre 1961 esso risulta diminuito del 24% in confronto a quello esistente al 31 dicembre 1960. La diminuzione riguarda tutte le fibre.

Quanto agli elementi industriali, nel 1961 il titolo medio del rayon è stato di 137 dec. per la Suia (contro 138 del 1960) e di 127 dec. per la Lisa (contro 126).

Il numero operaio/ora per la produzione di 1 kg. di rayon ha raggiunto un ulteriore miglioramento. Esso è stato: per la Suia di 0,29 (contro 0,30 del 1960), per la Lisa di 0,30 (contro 0,31).

Per 1 kg. di fioco siamo sulle stesse basi per la Suia (0,07), mentre la Lisa ha potuto raggiungere la media di 0,06 (contro 0,07 del 1960).

Ma ormai ulteriori miglioramenti sono difficili, principalmente a causa del continuo movimento che si verifica nelle maestranze, che ostacola l'attuazione di una regolare razionalizzazione.

La relazione elenca poi le variazioni più notevoli verificatesi negli impianti del Gruppo nel 1961, fra le quali sono da segnalare (alcune già segnalate nella precedente relazione): a Cesano il completamento dell'impianto per fisco acrilico (Velion) e un nuovo impianto di polimerizzazione del caprolattame; a Varedo l'aumento dell'impianto per il filato rayon per pneumatici, la sistemazione della lavorazione in continuo nella preparazione viscosa, l'ampliamento dell'impianto litone; a Lariano l'impianto stampaggio plastici; a Borvinox il nuovo impianto produzione caprolattame il nuovo impianto idroelettrico Alto Meduna e la costruzione di una nuova centrale termoelettrica.

Quanto alle ricerche idrocarburi, nella relazione si fa cenno dell'attività svolta in Puglia, in Lucania, in Romagna e nel Sahara e degli accordi in corso o in trattativa per lo sviluppo delle ricerche stesse.

In fine la relazione riferisce sull'andamento delle principali Cooperative e Partecipazioni in Italia ed all'estero nel 1961:

C.I.S.A. VISCOSA - Il bilancio dell'esercizio 1° ottobre 1960 - 30 settembre 1961 chiude con un utile netto di $\text{L. } 1.008$ miliardi (contro i 694 miliardi dell'esercizio precedente), dopo aver effettuato gli ammortamenti per $\text{L. } 1.350$ miliardi ($\text{L. } 1.100$ miliardi nell'esercizio precedente) e che consente, oltre a vari altri accantonamenti, l'assegnazione di un dividendo di $\text{L. } 200$ per azione ($\text{L. } 605$ miliardi come per l'esercizio 1959-1960).

Il programma di ammodernamento degli impianti è in corso di attuazione e dal loro completamento la Società si ripromette, andando al passo con la tecnica della Suisa, di far conseguire nuovi incrementi di pregio alle sue produzioni tradizionali (rayon e fisco viscosa).

Anche la produzione di bellisola cellulosa "Cisa Jan", iniziata nel 1961, si è rilevata molto

luoma. Come già detto nella precedente relazione, in combinazione con gruppi esteri, verrà attuata una produzione notevole, secondo la tecnica più aggiornata, in un nuovo impianto da installare in Napoli.

Nello stabilimento di Padova si sta operando la messa a punto della produzione di "stoffe non tessute" onde poter iniziare tra breve una produzione a carattere industriale.

S.A.I.C.I. - Nel 1961 si sono avute maggiori produzioni per la cellulosa, la soda ed il cloro. Superiore è stata invece la produzione di energia degli impianti idroelettrici del Meduma, a causa della scarsità di precipitazioni.

Si è proceduto nel lavoro di aggiornamento degli impianti e di ulteriori innovazioni del processo produttivo della cellulosa e del cloro. Tra le opere in corso di esecuzione sono da segnalare: il nuovo reparto imbianchimento in continuo, il nuovo impianto di concentrazione del liscivio nero di scarico dei bollitori, la nuova centrale termoelettrica, mentre procedono i lavori per la centrale di Chivolis.

È stata completata la progettazione per un primo impianto di cellulosa in Russia, e sono in corso le trattative per la fornitura di un secondo impianto. È pure in corso di completamento un progetto per una fabbrica di cellulosa in Turchia.

Soddisfacente l'andamento dell'azienda agraria, che viene continuamente aggiornata tecnicamente e dotata di nuovi impianti.

La S.A.I.C.I., nel corso del 1961, ha aumentato il proprio capitale sociale da £ 5 miliardi a £ 10 miliardi, aumento sottoscritto totalmente dalla SuiA e coperto mediante conversione in capitale di finanziamenti che la SuiA aveva effettuato alla S.A.I.C.I. a titolo temporaneo.

La S.A.I.C.I., inoltre, per fronteggiare le sue esigenze finanziarie in relazione all'attuazione dei suoi programmi industriali, ha ottenuto dalla Mediobanca due finanziamenti a medio termine di £ 3 miliardi ciascuno, per i quali hanno pre-

stato le loro fiduciarie la Suisa e la Lisa.

NOVACETA - L'esercizio 1961 si è chiuso con risultati soddisfacenti, benché le vendite complessive di filato siano state leggermente inferiori a quelle dell'anno precedente. Malgrado ciò, il ricavo lordo totale è stato superiore a quello dell'esercizio 1960, perché durante l'anno è stato possibile ottenere un ricavo unitario notevolmente superiore a quello precedente.

Tutta la produzione è stata venduta.

Il costo medio del prodotto ha subito un leggero aumento a seguito delle variazioni nei salari, mentre sono rimaste inalterate le altre spese.

Nei ultimi mesi del 1961 è stata iniziata l'installazione di due nuove macchine di filatura, che consentiranno, nel corso del prossimo mese di febbraio, di aumentare la produzione di circa il 20%.

Altri macchinari sono stati installati e sono tuttora in corso di installazione nei reparti tessitura.

Le previsioni per il 1962 si mantengono favorevoli e l'aumento di produzione che sarà possibile ottenere dal mese di febbraio in poi consentirà di aumentare le vendite sia in Italia che all'estero.

COTONIFICI - L'andamento del settore, nel 1961, è da considerarsi favorevole, e ciò anche se l'inasprimento dei costi da un lato e l'indebolimento dei ricavi dall'altro hanno necessariamente contribuito a ridurre i margini in misura abbastanza sensibile rispetto al 1960, anno peraltro eccezionale.

Le produzioni in filati e tessuti hanno raggiunto e superato, sia pure con percentuali irrilevanti, i livelli limite dell'anno scorso.

È però da rilevare che una parte della produzione è andata ad aumentare le giacenze, influenzando così negativamente sul mercato: e

ciò ha assunto proporzioni più manifeste nei filati, mentre nei tessuti la situazione è risultata sufficientemente equilibrata.

L'esportazione ha potuto correggere in senso positivo la situazione con incrementi tanto per i filati che per i tessuti, rispetto al 1960.

Anche gli imbusti hanno seguito una certa ripresa.

Ad ogni modo appare evidente una situazione più equilibrata e più facile della tessitura rispetto alla filatura, lasciando pur tuttavia intravedere la possibilità per quest'ultima di risentirne favorevolmente a scadenza.

Per quanto riguarda i Cotonifici del Gruppo, l'andamento delle loro gestioni può ritenersi regolare ed aderente ai piani di sviluppo programmati.

L'andamento produttivo è risultato superiore allo scorso anno e nettamente superiore alla media del settore.

Il fenomeno dell'appiattimento verificatosi fra costi e ricavi porterà ad una contrazione dell'utile lordo industriale rispetto allo scorso 1960, entro margini però sempre di sufficiente sicurezza.

Si fa affidamento sulla collaborazione interaziendale per realizzare una più estesa standardizzazione nella filatura del Gruppo, indispensabile per poter fronteggiare i massicci aumenti nel costo del lavoro.

Il consumo del fiocco nelle filature del Gruppo ha superato nello scorso anno, uniformemente alle previsioni, i 7.200.000 kg.

Esaminando in particolare il Cotonificio Olcese ed il Cotonificio Venetiano, risulta che anche la fatturazione del 1961 è risultata superiore a quella del 1960. Quanto ai costi è da rilevare che i miglioramenti realizzati nella produttività sono stati interamente assorbiti dall'aumentato costo del lavoro.

Gli utili sono soddisfacenti e permetteranno di effettuare i necessari ammortamenti e la

distribuzione del dividendo.

Il Cotunificio Luino - tuttora in fase di ammortamento - ha consolidato lo sviluppo delle produzioni programmate, realizzando soddisfacenti incrementi, con conseguente aumento della fatturazione.

Il processo di riorganizzazione in corso ha consentito di realizzare economie, malgrado l'aumentato costo del lavoro. Comunque gli utili permetteranno gran parte degli ammortamenti fissati.

Anche per la Manifattura Tessile Olona è stata realizzata una maggiore produzione ed una maggiore fatturazione. I risultati economici, abbastanza soddisfacenti, permetteranno tutti i necessari ammortamenti.

Quanto alla Textiles & Textiles in fase di pieno ammortamento - è in corso il processo di riorganizzazione tecnico e commerciale dell'Azienda; comunque gli utili permetteranno gli ammortamenti fissati.

PETTINATURA DI TRIESTE - La produzione del 1961 è stata superiore, sia nei quantitativi che nei ricavi, a quella del 1960. Il pieno impiego degli impianti, già raggiunto nell'anno precedente, è stato costantemente mantenuto.

L'attività dell'estabilimento è sempre associata presso le Aziende del nostro gruppo. Con la realizzazione del nuovo reparto in punto franco, le entrerà in funzione quest'anno, si conta di sviluppare ulteriormente il lavoro di committenti stranieri, che dovrebbe dare ottimi risultati economici.

L'aumento dei ricavi consente di mantenere la soddisfacente cifra di utili realizzata nello scorso esercizio.

FIL-SNIA TRIESTE - L'esercizio 1961 rappresenta il primo anno di vita produttiva di questa Società. Secondo le previsioni fatte nella precedente relazione, la gestione, permette di ammortare gli ammortamenti, di coprire la perdita del

l'esercizio precedente e di avere un discreto utile.

Questo risultato è stato ottenuto sfruttando al massimo i macchinari installati, che sono stati impiegati in pieno negli ultimi mesi. È in corso un primo aumento di macchine, previste entro il 1962, la Fil-Suia si avvicinerà a quella dimensione organica ed a quel rapporto fra fabbricati e macchine che erano stati previsti sin dalla prima impostazione.

Dal punto di vista finanziario la Società presenta un soddisfacente equilibrio, perché gli immobilizzi sono quasi interamente coperti dal capitale sociale (500 milioni) e dal finanziamento a lungo termine col fondo di Rotazione (£ 1.500.000.000), mentre per le necessità di gestione esistono larghe disponibilità di fido presso banche locali a buone condizioni.

I.N.T.E.S. - Il bilancio del 2° esercizio (1° luglio 1960-30 giugno 1961) si è chiuso in pareggio, dopo aver mandato ad ammortamenti oltre £ 70 milioni e dopo aver sopportato, in periodo di costruzioni, notevoli oneri per interessi passivi.

La produzione è stata nulla nel secondo semestre 1960 ed anzi modesta nel primo semestre 1961, trovandosi lo stabilimento ancora in fase di allestimento e parziale avviamento.

Ciò nonostante, i risultati ottenuti si possono ritenere buoni, in considerazione anche del fatto che il reparto tintoria è entrato in produzione solo nel secondo semestre, gravando la gestione delle inevitabili spese di avviamento.

Negli ultimi due mesi dell'anno si è lavorato quasi in pieno. Tutta la lavorazione è stata fatta per conto terzi (Suia Visosa).

I risultati economici approssimativi fanno prevedere la possibilità di chiudere la gestione dell'anno solare 1961 in pareggio, dopo aver pagato ad ammortamenti circa 120/130 milioni ed aver sopportato oneri per interessi passivi.

Lo stabilimento è da considerarsi del tutto ult-

mato per fabbricati, impianti e macchinari, tiororia compresa.

Il totale degli investimenti (previsto in £ 1.412.000.000) è stato di circa £ 1.350.000.000. Il mutuo sul Fondo di Rotazione accordato è stato di £ 700.000.000, quasi per intero versato.

SOCIETA' PER LA FILATURA DEI CASCAMI DI SETA -

Durante il corso dell'esercizio 1961 si è riscontrato un andamento molto favorevole dell'attività sociale e un continuo incremento delle vendite e della produzione, rispetto all'esercizio precedente.

Grazie alla favorevole congiuntura, la Società ha ulteriormente rinsaldato la sua posizione economica e finanziaria e i risultati provvisori dell'esercizio 1961 indicano un sensibile miglioramento rispetto a quello precedente, che fu, a sua volta, considerato un buon esercizio.

Il bilancio si presenta molto favorevole e l'utile sarà superiore a quello dello scorso esercizio.

Le prospettive per il primo semestre 1962 sono sicuramente favorevoli in considerazione della massa di impegni già assorbiti; per il secondo semestre 1962, le previsioni sono prudentialmente ottimistiche.

Durante l'esercizio 1961 tutti gli stabilimenti hanno lavorato a pieno ritmo.

In relazione al sempre miglior sfruttamento degli impianti e con il progredire del programma di aggiornamento, i costi di trasformazione seguono continui miglioramenti.

E' continuata per l'esercizio 1961 l'attività di trasformazione ed aggiornamento degli impianti, che, come è noto, è iniziata nel 1959 e continuerà per qualche anno a venire, fino ad esaurimento dei programmi.

STABILIMENTI MECCANICI TRIESTINI - Nell'ottobre scorso, con deliberazione dell'assemblea degli azionisti, il capitale della società è stato

aumentato da 50 a 500 milioni.

Si è provveduto all'acquisto del terreno.

La Società ha ottenuto dal Fondo di Rotazione di Oriente l'acoglimento integrale della sua domanda di finanziamento per l'importo richiesto di 2 miliardi e, in data 12 corrente, è stato stipulato il contratto di mutuo, assistito dalla fidejussione della Suija.

Su richiesta della Finmeccanica, le è stato ceduto il 50% delle azioni.

VITROFIL - Continua regolarmente la produzione e la vendita del feltro di vetro, per il quale si sono ricevuti anche degli ordini dall'estero. Per quanto riguarda la produzione del filo continuo per roving, è in funzione una prima macchina sperimentale.

L.I.R.C. - Il mercato dei copolimeri vinilici e dei metacrilati è in grave crisi in Italia per prezzi di vendita molto bassi, data la forte concorrenza fra i vari produttori italiani.

Per quanto sopra le vendite del Dialux e del Glyceroyl non hanno avuto in questi mesi lo sviluppo sperato.

S.P.E.R.I. - Anche l'ultimo trimestre del 1961 ha confermato il favorevole andamento degli affari della nostra Società, che ha sfruttato al 100% i suoi impianti.

Ciò appare in modo palese dall'incremento del fatturato, che si prevede raggiungerà il miliardo.

A.P.E.M. - La Società è sempre in fase di riorganizzazione, ma si spera durante il 1962, con una progressiva riduzione dei costi di produzione e con le varie misure prese, che si possa arrivare ad un miglioramento dei risultati economici.

PLASTICI - Nel campo dei plastici abbiamo sviluppato la nostra produzione e la vendita dei granuli di poliacrolattame (Suicamid) con notevole successo sia in Italia che all'estero.

Per quanto riguarda lo stampaggio è entrato in funzione il nostro impianto con presse ad

iniezione di notevole potenzialità.

Abbiamo pure iniziato la produzione di semi lavorati in Suiamid (tubi, lastre e film); per le loro caratteristiche questi semi lavorati hanno trovato impiego sia nei nostri stabilimenti come presso vari clienti.

PARTECIPAZIONI ALL'ESTERO

S.M.I.A.C.E. - Spagna - L'andamento di questa nostra consociata è da considerarsi soddisfacente nonostante durante l'anno si siano verificate alcune difficoltà nel mercato spagnolo dei tessuti.

Soprattutto l'impianto cellulosi ha dato buoni risultati, e la produzione, oltre ad essere impiegata nella lavorazione del rayon e del fibro, viene ceduta, in parte, a terzi in condizioni vantaggiose.

Secondo notizie pervenute di recente, si può ritenere che la gestione del 1961 si chiuderà con favorevoli risultati di bilancio, all'incirca nella stessa misura dell'esercizio precedente.

FIBRACOLOR - Spagna - La sua attività è considerevole ed ha assunto nel mercato spagnolo un nome ed un significato che interessano la Suiace in quanto valorizzano le fibre da lei prodotte.

Si prevede che il bilancio al 31 dicembre 1961 si chiuderà con un utile, che però probabilmente non verrà distribuito, data la scarsità di capitale circolante della Società in rapporto al suo sviluppo di lavoro.

S.M.I.A.F.A. - Argentina - L'attività di questa nostra consociata dà buoni risultati economici per le particolari condizioni del mercato argentino delle fibre artificiali e sintetiche.

Il bilancio al 31 luglio 1961 si è chiuso con un utile di Pesos 111.538.311, che ha consentito la distribuzione di un dividendo in azioni del 20%.



Stato 7

F. I. B. R. A S. A. - Brasile - Ha riassetato il proprio stabilimento, migliorando ed aumentando la produzione con l'assistenza dei nostri tecnici appositamente inviati in Brasile.

I risultati economici sono buoni e lasciano prevedere che il bilancio al 31 dicembre 1961 si chiuderà con un notevole utile, che solo in parte verrà distribuito e per la maggior parte destinato ad ammortamenti impianti per permettere alla fabbrica di godere di maggiori disponibilità in un momento difficile per l'economia brasiliana.

CECHISA S.A. - Buenos Aires - L'andamento di questa Società, la cui produzione viene regolarmente collocata sul mercato messicano a condizioni remunerative.

Il bilancio chiuso al 30 settembre 1961 presenta un utile netto di oltre 13.000.000 di pesos, che ha consentito la distribuzione agli azionisti di un dividendo dell'8% in contanti.

VISCHISA S.A. - Messico - La Società ha attraversato nell'estate 1961 un periodo, ormai superato, di particolari difficoltà dovute alla flessione delle vendite sul mercato messicano delle fibre tessili ed alla forte concorrenza di altri produttori di fiocco.

Con la ripresa del mercato, ed in seguito ad un accordo stipulato di recente fra i produttori di fiocco, la situazione è migliorata ed il bilancio al 30 settembre 1961 è stato chiuso con un modesto utile, che in parte è stato utilizzato per ammortizzare le perdite degli esercizi precedenti e per la rimanenza mandata a nuovo.

L'attuale situazione fa prevedere che i risultati dell'esercizio in corso saranno notevolmente migliori.

SOUTH INDIA VISCOSE Ltd - India - Il giorno 20 del corrente mese questa Società ha inaugurato ufficialmente i propri impianti, la cui pro-

duzione è già stata iniziata nel giugno 1961 con ottimi risultati tecnici ed economici.

La produzione di fiocco ha punte di Rg. 11.000/giorno con un impianto costruito per Rg. 10.000 e la produzione di rayon ha già raggiunto i Rg. 5.000/giorno.

I nostri montatori stanno installando gli altri filatoi e si prevede che anche l'impianto rayon potrà raggiungere la capacità produttiva di Rg. 10.000/giorno entro il 1° semestre 1962, con un anticipo sui termini stabiliti dal contratto di fornitura.

In aggiunta ai dati ed alle notizie che formano oggetto della relazione scritta, e testè letta, il Presidente fa alcune altre comunicazioni, illustrando alcuni punti della relazione stessa e rispondendo alle richieste di chiarimenti rivoltegli dagli Amministratori.

A proposito delle forniture di impianti effettuate nei diversi Paesi, o per i quali sono in corso trattative, il Presidente indica gli importi di queste forniture e spiega il funzionamento dei relativi contratti e delle garanzie che ne assicurano il regolare svolgimento. Sono operazioni impostate sulla base di studi approfonditi e della larga esperienza acquisita in questa materia. Perciò il Consiglio può essere tranquillo sul loro esito.

Sono inoltre in corso altre trattative per la cessione delle licenze per la produzione del caprolattame.

Per quanto riguarda i nuovi impianti idroelettrici e la nuova centrale termoelettrica, si prevede che, ad impianti ultimati, il Gruppo potrà disporre, complessivamente, di una forza di 350 milioni di Kw, presumibilmente sufficienti per soddisfare i prossimi sviluppi del Gruppo stesso, con



Stagioni

considerate anche le nuove attività realizzate, o in corso di realizzazione, nella Venezia Giulia e nella zona di Trieste. A questo scopo abbiamo ottenuto la concessione per la costruzione di una linea di trasporto di energia elettrica ad alta tensione da Torviscosa a Trieste e di una sottostazione di trasformazione a Trieste, nonché un finanziamento dal "Fondo di Rotazione per iniziative economiche" garantito con fidejussione della Sui.

X Riferendosi alla sessione ad un Gruppo straniero dell'80% della partecipazione del Gruppo nella S.I.A.C.E. - Società Industriale Agricola per la produzione di cellulosa da eucalyptus - in merito alla quale è stato riferito nella riunione precedente, il Presidente desidera segnalare al Consiglio che la combinazione, assai vantaggiosa per noi sotto diversi aspetti, ha potuto essere felicemente conclusa per l'autorevole tramite dell'Avv. Sindona (il nuovo Amministratore Delegato della Banca Privata Finanziaria) che ha trattato col Gruppo estero. X

Circa la combinazione fatta con la Fimmeccanica (I.R.I) per gli Stabilimenti Meccanici Triestini, è da aggiungere che gli accordi prevedono una ripartizione delle produzioni da effettuare ed un patto di prelazione per l'eventuale cessione delle azioni.

Il Presidente riferisce inoltre che, per poter effettuare le importanti forniture di macchinari per gli stabilimenti del Gruppo e per gli impianti all'estero, è stato necessario acquisire una nuova azienda meccanica a Torino - S.p.A. Officine Meccaniche Riccardo Rivatto - nella quale sono state effettuate trasformazioni di struttura in modo da renderla idonea alla fabbricazione delle macchine per la nostra industria, investendo mezzi adeguati.

L'Amministratore Ing. Masini - dietro invito del Presidente - sviluppa alcuni punti della

relazione scritta, soffermandosi particolarmente sulla situazione dell'industria cotoniera, sullo andamento dei Cotifici del Gruppo, sulle modifiche apportate agli impianti e sulle produzioni effettuate nei vari stabilimenti, nonché sulla questione delle maestranze, il trattamento delle quali è stato notevolmente aumentato in questi ultimi tempi.

Il Presidente, rimorandosi all'imp. luasi il suo apprezzamento per l'opera da lui svolta e per i risultati conseguiti nella sistemazione di questo importante complesso cotoniero, esprime l'arviso che occorra preoccuparsi non solo degli sviluppi quantitativi, ma anche del miglioramento della produzione, in quanto ciò che più interessa sono le quantità remunerative, cercando di adeguarsi sempre più alle direttive della Suia.

Comunque ci si può ritenere tranquilli circa l'andamento di queste Aziende, mentre si fa molto anequamento sui risultati dell'opera del Centro di Collegamento fra le imprese tessili del Gruppo.

Il Presidente espone infine le ragioni di opportunità e di convenienza che hanno consigliato di prendere una partecipazione - unitamente ad altre importanti Società industriali e ad Enti finanziari italiani - nella Società Canadese "Place Victoria St. Jacques Co. Inc." di Montreal, avente per scopo l'attuazione di interessanti iniziative immobiliari in Canada paese al di fuori delle più aspre competizioni est-ovest e che dovrebbe diventare il centro dei paesi afro-asiatici di recente indipendenza.

Questa Società avrà prossimamente un capitale di 8.480.000 dollari - rappresentato parte da azioni e parte da obbligazioni - nel quale la Suia avrà una partecipazione del 5 1/2 %



Esame
circa.

39) - Esame della situazione dei conti al 30 novembre 1961. -

Il Presidente invita gli Amministratori ed i Sindaci ad esaminare la situazione dei conti al 30 novembre 1961, distribuita in copia, rilevando le principali variazioni verificatesi nelle varie voci patrimoniali nel corso di questi undici mesi dell'esercizio.

All'attivo sono notevolmente aumentate le voci:

"Impianti e macchinari" - per i nuovi investimenti effettuati nei vari stabilimenti, elencati nella relazione teste letta - "Partecipazioni" e "Crediti verso la Clientela" - in conseguenza dell'aumentato volume della fatturazione; aumenti cui fa riscontro la diminuzione delle "Attività liquide", le quali, peraltro, rappresentano tuttora una buona disponibilità riferita ad una gestione normale.

Nessun debito bancario a breve scadenza.

Un notevole aumento si rileva anche nella voce del passivo "Conti diversi Creditori", nella quale sono contabilizzate, insieme a partite varie da sistemare, i risultati economici della gestione, che si presentano abbastanza favorevoli, cosicchè il risultato finale si può prevedere migliore dello esercizio precedente, soprattutto perchè potrà consentire maggiori ammortamenti.

Si lavora tuttora in pieno ed abbiamo una copiosa massa di ordini per i prossimi mesi.

Gli Amministratori, che hanno seguito, con evidente interesse e con manifestazioni di consenso, l'ampia e documentata esposizione sull'andamento della nostra Società e delle Aziende del Gruppo, esposizione che ha formato oggetto della relazione del Presidente, teste letta, e delle comunicazioni verbali dello stesso Presidente, rilevano il cospicuo incremento delle produzioni e delle vendite ed il continuo allargamento del campo d'azione del Gruppo, oltre che nel settore tessile - contribuendo a diffondere ed a perfezionare l'impiego delle fibre artificiali e sintetiche -

anche nei settori chimico, meccanico ed elettrico, proseguendo così il processo di consolidamento e di sviluppo della grande compagnia aziendale.

Gli stessi Amministratori mostrano di rendersi conto dell'imponente mole di lavoro che tale sviluppo richiede continuamente, e rinnovano un vivo plauso per l'opera svolta dal Presidente e dai suoi Collaboratori.

Il Consiglio prende quindi atto, con viva soddisfazione, di tutte le comunicazioni qui sopra riportate e delle nuove iniziative in corso, nonché della situazione dei Conti al 30 novembre 1961, compiacendosi per il risultato economico che si prospetta per l'esercizio 1961.

4°) Varie ed eventuali. -

A) Prestazione fidejussiva a favore "Mediobanca" per un finanziamento alla S.A.I.C.I. - Il Consiglio ratifica, per ogni effetto utile, l'operazione di fidejussione prestata dalla Società, con atto in data 12 Ottobre 1961 a firma del Presidente Cav. del Lav. Dr. Franco Marinotti, nei confronti della "Mediobanca" per garantire ogni adempimento da parte della S.A.I.C.I. - Società Agricola Industriale per la Cellulosa Italiana - Società per Azioni - in ordine al finanziamento a medio termine da questa contratto con la medesima "Mediobanca" per l'ammontare di $\text{L. } 3$ miliardi.

B) Introduzione delle azioni Sipa Trisosa nelle Borse estere. - Facendo seguito alle precedenti comunicazioni, il Presidente informa che dal 23 ottobre 1961, le nostre azioni, tanto ordinarie che privilegiate - sotto forma di certificati al portatore emessi dalla Dresdner Bank - sono quotate ufficialmente alla Borsa di Francoforte s/M.

A partire dal 4 corrente le nostre azioni ordinarie - rappresentate da certificati originali intestati alla SICOVAM (Società In-



Gianni

terprofessionelle Compensation Valeurs mobilières) - sous ammission alla quotazione ufficiale degli Agenti di Cambio di Parigi.

Anche queste due operazioni, come le precedenti, hanno avuto larga e favorevole eco nella stampa finanziaria dei rispettivi Paesi.

Attualmente, all'estero, le nostre azioni ordinarie sono quotate ufficialmente alle Borse di Anversa, Bruxelles, Francoforte, Londra e Parigi; quelle privilegiate alle Borse di Francoforte e Londra.

Le nostre azioni sono inoltre quotate "hors cote" sotto forma di certificati al portatore a Ginevra, e "over the counter" sotto forma di A.D.R. (American Depositary Receipt) a New York.

A Londra è in corso la sostituzione dei certificati della "branche inglese" con certificati di emissione italiana.

Il Consiglio prende atto con espressioni di vivo compiacimento del successo di queste iniziative che sono da considerarsi quale nuova dimostrazione del prestigio internazionale della Società e che gioveranno al collocamento delle sue azioni sui mercati esteri.

Dopo di che, più nulla essendovi da deliberare e più nessuno avendo chiesto ulteriormente di parlare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario

Stefano

Il Presidente

Amici

Verbale

della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la Sede Sociale, in Milano, Via Cernaia 8, il giorno di sabato 10 marzo 1962, alle ore 11.

Sono presenti i Signori:

Luarinotti Cav. di Gr. Br. e del Sav. dr. Franco	Presidente
Amministratore Delegato e Direttore Generale	
Adorno Cav. del Sav. Bar. Prof. Francesco Maria	Vice Presidente
Costi Comm. Dr. ing. Luigi	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Ricotti dr. Giovanni	Amministratore e Direttore Generale
Baldini avv. Leonardo	Amministratore
Obizot ing. Emmanoud	"
Davies Coll. Francis Thomas	"
Oderos Raymond	"
Luarinotti dr. Paolo	"
Mari Cav. del Sav. dr. ing. Filippo	"
Luozzi Comm. Ernesto	"
Rendall Philip Stanley	"
Rosello Gr. uff. Rag. Maria	"
Spada Comm. dr. Massimo	"
Timo avv. Adolfo	"
Agostoni Comm. Cav. dr. Piero	Presidente del Collegio Sindacale
Comune di Torviscosa	
Polonio Cav. Gr. Br. Prof. rag. Pietro	Sindaco effettivo
Corradini dr. Angelo	" "
Martinielli avv. Pier Luigi	" "
Severgnini dr. Guido	" "
Assiste il Segretario del Consiglio Comm. dr. Pietro Vigorelli.	

Ordine del giorno

- 1°) - Comunicazioni del Presidente; X
- 2°) - Relazione sulla gestione sociale dell'esercizio 1961;
- 3°) - Esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 1961 e deliberazioni relative;



Esposito

- 4°) Convocazione dell'assemblea degli Azionisti;
5°) - Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. del Sav. Dr. Franco Marinotti, assume la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, e ne constata e dichiara la piena validità giustificando l'assenza degli Amministratori Sir John Haubury Williams trattenu- to a Londra per importanti imprendibili impe- qui, e Signori Cav. del Sav. Umberto Brustio e Con- te Dr. Romualdo Borletti, in viaggio.

A Sir John Haubury Williams, impegnato in una dura lotta per la difesa degli interessi della Courtaulds, rimoverà, a nome anche dei Colle- ghi del Consiglio, i migliori auguri per il successo della sua battaglia.

Dopo che il Segretario, dietro invito del Presi- dente, ha riassunto gli argomenti trattati nella riunione precedente, si passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno della odierna riunione.

1° Comunicazioni del Presidente - Il Presidente si richiama alle esposizioni fatte nelle precedenti riunioni, con le quali sono stati ampiamente illu- strati i programmi industriali della Società in relazione allo sviluppo che assume sempre più il settore delle fibre sintetiche, ed alla necessità quindi di procedere continuamente al potenziamento degli impianti per la produzione delle nuove fibre, a nuovi impianti per la produzio- ne di alcune materie prime essenziali per la nostra industria secondo i più aggiornati pro- cessi tecnici, nonché per la produzione di mate- riali plastici.

L'attività del nostro Gruppo è in fase di notevole espansione, in tutti i settori della sua attività: tessile, chimica e meccanica. Il che porta a considerare, per il prossimo futuro, problemi

di maggiore ampiezza, comportanti sempre più larghi investimenti per l'attuazione dei nuovi programmi.

Si presentano continuamente, in Italia ed all'estero, combinazioni industriali interessanti, alle quali la Svia non può rinunciare, se vuole mantenere il suo prestigio e la sua posizione di avanguardia nel campo internazionale, anche nei confronti del M.E.C.. E pertanto essa deve essere pronta, con la sua tecnica e la sua finanza, ad entrare in tali combinazioni.

Si rende quindi necessario, a tale scopo, assicurare un forte potenziamento del nostro Centro di ricerche, considerando le collaborazioni richieste nel campo scientifico di primarie industrie mondiali.

Come pure deve essere considerata la necessità di assicurare il fabbisogno finanziario di alcune nostre Consociate, anche in impeguate in nuove importanti realizzazioni industriali che si inquadrano nei nostri programmi, i quali si estendono altresì alle nuove iniziative nel Mercoledì.

Appare inoltre evidente la necessità di mantenere l'equilibrio fra capitale sociale e riserve, e tra patrimoni ed impegni finanziari, quali risultano dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1961, che verrà esaminata nell'odierna riunione.

A tal fine il nostro Comitato, considerato che le previsioni di redditività dell'azienda in dipendenza degli sviluppi produttivi sono tali da consentire la normale remunerazione ad un maggior capitale, ritiene saggia politica amministrativa provvedere sin d'ora ad assicurare alla Società altri mezzi finanziari, destinati ai previsti ulteriori investimenti, con un nuovo aumento di capitale mediante emissione di azioni a pagamento, lasciando

al credito bancario, se se ne presenterà la necessità, il compito di fornire il maggiore capitale circolante per frangere le nuove e maggiori produzioni.

Contemporaneamente verrebbe effettuato anche un aumento di capitale gratuito, mediante utilizzo e trasferimento a capitale di saldi di rivalutazione monetaria. E ciò anche per rispondere alle aspettative degli azionisti che, data la favorevole congiuntura della economia aziendale, desiderano avere un immediato diretto beneficio, attraverso una straordinaria distribuzione di riserve.

Il Presidente formula come segue la proposta, studiata e concretata in seno al Comitato Esecutivo - considerate anche le possibilità di rendimento dell'Azienda - e che, se il Consiglio sarà d'accordo, dovrà essere sottoposta alla approvazione, in sede straordinaria, della prossima Assemblea da convocarsi nel prossimo mese per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1961, che verrà esaminato nel seguente ordine di odierna riunione:

- Aumento del capitale sociale da £ 40.031.250.000 a £ 56.043.750.000, cioè per un ammontare di £ 16.012.500.000 da attuarsi:
 - per £ 8.006.250.000 mediante emissione di No. 6.671.875 nuove azioni delle due categorie - ordinarie e privilegiate - del valore nominale di £ 1.200 ciascuna, da offrire in opzione agli azionisti, in ragione di due nuove azioni ogni gruppo di dieci azioni attualmente possedute, alla pari, più un sovrapprezzo di £ 500, comprensivo di conguaglio dividendo e rimborso spese;
 - per £ 8.006.250.000 mediante trasferimento a capitale di saldi di rivalutazione monetaria e conseguente emissione di

No. 6.671.835 nuove azioni delle tre categorie - ordinarie, privilegiate e preferenziali - del valore nominale di £ 1.200 ciascuna, da distribuire agli azionisti a titolo gratuito, in ragione di due nuove azioni ogni gruppo di dieci azioni attualmente possedute.

Tutte le nuove azioni avranno godimento 1° gennaio 1962.

In definitiva il nuovo capitale sociale di £ 56.043.750.000 risulterà composto di No. 46.703.125 azioni del valore nominale di £ 1.200 ciascuna, delle quali No. 35.437.501 ordinarie, No. 10.675.000 privilegiate e No. 590.624 preferenziali nel voto.

Trattative sono in corso per assicurare l'integrale sottoscrizione del nuovo capitale.

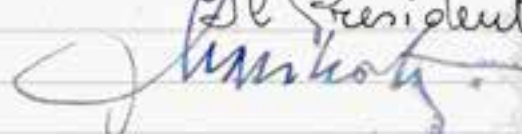
Verrà chiesto all'Assemblea di dare mandato al Consiglio, con facoltà di delega al Presidente, al Vice Presidente ed all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente, di fissare i termini di esecuzione del suddetto aumento di capitale, nonché di stabilire le modalità esecutive conseguenti.

Dopo una breve discussione, alla quale prendono parte Amministratori e Sindaci, il Consiglio all'unanimità, con l'assenso dei Sindaci, approva la proposta di aumento del capitale così come è stata formulata dal Presidente, da sottoporre all'approvazione della prossima Assemblea, ed incarica il Presidente stesso, Cav. del Lav.

Dr. Franco Luarinotti, di inoltrare alle competenti Autorità la domanda per l'autorizzazione a procedere a tale aumento di capitale.

A questo punto la riunione viene sospesa per la stesura del presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario


Il Presidente


Verbale

di prosecuzione della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la Sede Sociale in Milano, Via Cernaia 8, il giorno di sabato 10 marzo 1962 alle ore 11.

Sono presenti i Signori:

Marinotti Cav. di Gr. Or. e del Lav. Dr. Franco -	Presidente Amministratore Delegato e Direttore Generale
Oddano Cav. del Lav. Bar. Prof. Francesco Luari -	Vice Presidente
Crosti Comm. Or. Ing. Luigi -	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Ricotti Or. Giovanni -	Amministratore e Direttore Generale
Baldini Avv. Leonardo -	Amministratore
Bitot. Ing. Emmeaud -	"
Garies Ed. Francis Thomas -	"
Oeros Raymond -	"
Marinotti Dr. Paolo -	"
Luasi Cav. del Lav. Dr. Ing. Filippo -	"
Luizzi Comm. Ernesto -	"
Reidall Philip Stanley -	"
Ronello Gr. Uff. Rag. Luari -	"
Spada Comm. Dr. Massimo -	"
Zimo avv. Adolfo -	"
Agostini Comm. Avv. Dr. Piero -	Presidente del Collegio Sindacale
Colombo Cav. di Gr. Or. Prof. Rag. Pietro -	Sindaco effettivo
Corridori Dr. Angelo -	" "
Marinelli avv. Pier Luigi -	" "
Severgnini Dr. Guido -	" "
Assiste il Segretario del Consiglio Comm. Dr. Pietro Trigorelli.	

Ordine del giorno

- 1°) - Comunicazioni del Presidente;
- 2°) - Relazione sulla gestione sociale dell'esercizio 1961;
- 3°) - Esame del progetto di bilancio al 31 dicembre

1961 e deliberazioni relative;

- 4°) - Convocazione dell'assemblea degli Azionisti;
5°) - Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. del Sav. Dr. Franco Marinotti, assume la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, e ne constata e dichiara la piena validità, giustificando l'assenza degli Amministratori Sir John Hambury Williams, Signori Cav. del Sav. Umberto Borustio e Conte Dr. Romualdo Borletti.

Si passa quindi alla trattazione degli altri argomenti posti all'ordine del giorno dell'odierna riunione.

- 2°) - Relazione sulla gestione sociale dell'esercizio 1961.

Il Presidente legge il testo della relazione che sarà presentata alla prossima Assemblea, unitamente al bilancio dell'esercizio 1961.

Tale relazione - redatta d'accordo con gli altri membri del Comitato Esecutivo, sullo schema della relazione letta nella riunione del Consiglio del 27 gennaio v.s. - dopo un esame della situazione generale dell'industria delle fibre artificiali e sintetiche nel mondo e in Italia nel 1961, illustra l'attività del nostro Gruppo con dati e notizie sulla produzione e la fatturazione delle varie fibre, sulla produzione di materiali plastici e delle materie prime impiegate nella nostra industria, sul Centro Sperimentale di Cesano Maderno, sullo sviluppo dei nuovi impianti e degli stabilimenti meccanici, sugli impianti all'estero, sulle ricerche idrocarburarie, e sulle attività assistenziali. Riferisce inoltre sull'andamento delle principali partecipazioni azionarie in Italia ed all'estero.

3°) - Esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 1961 e deliberazioni relative.

Copia del progetto di bilancio dell'esercizio 1961 - che è stato redatto in base ai criteri concordati in seno al Comitato Esecutivo - viene distribuita agli Amministratori ed ai Sindaci.

Il Presidente legge la relazione che illustra le singole voci della Situazione Patrimoniale e del Conto Perdite e Profitti, raffrontate con quelle del Bilancio precedente e mette in evidenza le variazioni di maggior rilievo, con particolare riguardo, per quanto concerne l'attivo, alle voci: impianti e macchinari, partecipazioni, merci e scorte, crediti verso la clientela e attività liquide.

Al passivo è da segnalare la nuova voce "Fondo indennità anzianità" del personale" nella quale è stato conglobato quello che nel bilancio precedente era esposto come "Fondo indennità anzianità operai", col 1/1 che era contabilizzato nella voce "Conti diversi creditori"; cosicché la nuova voce assicura la copertura delle indennità di anzianità maturate al 31 dicembre 1961 a favore del personale tutto dipendente della nostra Società, in base alle nuove norme contrattuali. 1/1 Fondo indennità anzianità impiegi

Anche in questo bilancio non figurano più debiti bancari a breve termine né anticipi bancari per importazione di materie prime, come pure i debiti verso l'I.M.I., estinti nel corso dell'esercizio.

In conclusione è da rilevare che è ulteriormente migliorato, in confronto all'esercizio precedente, l'equilibrio tra le immobilizzazioni - £ 108 miliardi - ed i mezzi propri della Società (capitale, riserve, ammortamenti e saldi attivi di rivalutazione) - £ 152 miliardi - i quali sono sempre in forte preponderanza sui mezzi di terzi - £ 43 miliardi.

D'altro canto la situazione finanziaria, anche dopo i notevoli investimenti effettuati nell'esercizio, presenta un apprezzabile equilibrio, poiché di fronte al complesso dei debiti correnti sta un importo assai maggiore di attività realizzabili, con notevoli disponibilità bancarie.